



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03/06/2025

Il giorno **03 giugno 2025**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof. Pier Francesco NOCINI	P (#)
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	A
Dott.ssa Perla STANCARI	P (*)
Avv. Stefano CALOI	P
Prof.ssa Paola DOMINICI	P (*)
Prof. Stefano TROIANO	P (ç)
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Prof. Diego Begalli P
- il Direttore Generale Dott. Federico Gallo P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Francesco Paolo Romanelli	Presidente	P
Avv.	Enrico Toffali	Membro effettivo	P (§)
Dott.ssa	Antonietta Ristaino	Membro effettivo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(#) Il Rettore si allontana dalla riunione alle ore 16:11, durante la discussione del punto 3.4 e lascia la presidenza al Pro Rettore;

(*) in collegamento da remoto;

(§) L'Avv. Enrico Toffali si allontana dalla riunione alle ore 17.18, durante la discussione del punto 5.2;

(ç) Il Prof. Stefano Troiano si allontana dalla riunione alle ore 17.13 durante a discussione del punto 5.2.

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini. (#)

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donagio della Direzione Affari Istituzionali.



Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

- 1) Comunicazioni
 - 1.1) Alienazione porzione di terreno vicino al Polo scientifico di Ca' Vignal
 - 1.2) Recepimento degli obblighi previsti dalla Direttiva NIS2 – Adempimenti preliminari e aggiornamento delle informazioni sul portale ACN.
- 2) Approvazione verbale della seduta del 29 aprile 2025
- 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
 - 3.1) Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 5085 del 15/05/2025 per l'emanazione del Bando per l'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del progetto TNE23-00050, dal titolo "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment" a valere sulle risorse previste dal PNRR (CUP progetto D81I24000280007).
 - 3.2) Ratifica Decreto Rettorale d'Urgenza per sottoscrizione Accordo Quadro per la gestione della proprietà intellettuale nell'ambito del progetto "HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine"
 - 3.3) Ratifica Decreto Rettorale n. 4815/2025 del 9 maggio 2025 - Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l.: approvazione bilancio al 31/12/2024
 - 3.4) Ratifica Decreto Rettorale del 26 maggio 2025 - Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l.: determinazioni

Proposte di delibera a cura di:

- 4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

- 4.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: utilizzo risorse residue - approvazione
- 4.2) Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - approvazione
- 4.3) Programmazione procedura valutativa (art. 24 c. 6 L. 240/2010) per una posizione di Professore Ordinario su fondi esterni presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione - approvazione
- 4.4) Attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato - tipologia junior – art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 finanziato con fondi europei – approvazione
- 4.5) Utilizzo fondi erogati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona (CCIAA) – Approvazione
- 4.6) Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Approvazione proroga

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

- 4.7) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

- 4.8) Convenzione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Classificato "Sacro Cuore – Don Calabria" di Negrar (VR) per lo svolgimento di attività assistenziale di personale universitario. Approvazione.



4.9) Convenzione tra l'Università degli studi di Verona e l'Ospedale Pederzoli – Casa di cura privata S.p.a. di Peschiera del Garda per l'affidamento della direzione della struttura complessa di laboratorio analisi-biochimica clinica. Approvazione.

4.10) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione

5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

5.1) Valutazione del Direttore Generale anno 2024 - Approvazione

5.2) Offerta formativa A.A. 2025/26: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti - Approvazione

6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Regolamento per il conferimento del titolo di Studioso Senior dell'Università degli Studi di Verona - parere

6.2) Centri di ricerca Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT) - approvazione

6.3) Accordo ex art. 15 della legge 241/1990 relativo alla collaborazione tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione di attività sul paesaggio - approvazione

6.4) Patto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Plastic Free ODV ONLUS – approvazione

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

7.1) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - Approvazione

7.2) Conclusione progetti soggetti attuatori DM nn. 934/2022 e 762/2024 a.a. 2025/2026 - Proposte per l'a.s. 2025/2026 e aggiornamento Linee guida – Approvazione

7.3) Accreditamento iniziativa Boost Your Talent – Approvazione

7.4) Rinnovo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Veneto Lavoro al fine di promuovere la conoscenza del mondo del lavoro per la comunità studentesca, le laureate e i laureati dell'Università di Verona – Approvazione

8) DIREZIONE RISORSE FINANZARIE (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)

8.1) Destinazione utile di esercizio 2024 e aggiornamento dei vincoli di patrimonio netto a seguito dell'approvazione del consuntivo 2024 e conseguente approvazione dell'assestamento del budget 2025

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- Le delibere 5.1, 4.1 e 8.1 sono state discusse prima della comunicazione 1.1;
- La delibera 6.2 è stata discussa prima della delibera 6.1.



1.0° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore comunica che nella seduta odierna del Senato accademico è stato affrontato l'argomento della c.d. "alternanza alla carica di Rettore" tra docenti di Borgo Roma e docenti di Veronetta.

A tale riguardo, essendo emerso che non sussiste in merito alcuna regola statutaria, si è condivisa l'utilità di una nota esplicativa del Rettore che faccia definitivamente chiarezza sull'argomento.

Il Rettore comunica che è stato acquisito un convento in zona Porto San Pancrazio e l'ex lanificio Tiberghien. Tali edifici sono destinati a diventare posti letto per gli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



5.1° punto OdG:

Valutazione del Direttore Generale anno 2024

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale ricorda che la Legge 370/1999 prevede che il trattamento economico del Direttore Generale, disciplinato da contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, sia definito in conformità a criteri e parametri individuati, nelle more di aggiornamenti, dal D.M. 194/2017, tuttora vigente.

Inoltre, il dott. Stefano Fedeli ricorda che, in aggiunta alla retribuzione stipendiale, compete al Direttore Generale una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale annuo, da corrispondere sulla base della valutazione annuale svolta dal Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

Il SMVP stabilisce che per la valutazione del Direttore Generale per l'anno 2024 si adottino i seguenti quattro criteri:

- A. obiettivi (peso 60%),
- B. capacità manageriali (peso 20%),
- C. capacità di creare reti interne (peso 10%),
- D. valutazione bottom-up ad opera dei dirigenti (peso 10%).

La sezione D) viene attivata solamente quando viene raggiunto un livello di benessere organizzativo, rilevato tramite opportuno questionario somministrato al personale tecnico-amministrativo, superiore a 3,1 punti su una scala da 1 a 6, posto che all'indagine abbia aderito almeno un terzo del personale tecnico e amministrativo.

La media ponderata dei risultati conseguiti dal Direttore Generale in ciascuna delle quattro sezioni sopra citate determinerà il livello di performance cui sarà correlata la quota di retribuzione di risultato spettante, secondo le soglie di seguito indicate:

Livello Performance	Range valutazione	Quota % Retribuzione di Risultato
Ottimo	<i>punteggio</i> \geq 95%	100%
Buono	$85\% \leq$ <i>punteggio</i> $<$ 95%	90%
Discreto	$75\% \leq$ <i>punteggio</i> $<$ 85%	80%
Soglia	$60\% \leq$ <i>punteggio</i> $<$ 75%	60%
Sotto soglia	<i>Punteggio</i> $<$ 60%	0%

Prima di procedere con l'analisi dei risultati conseguiti nel 2024 dal Direttore Generale in carica, dott. Federico Gallo, il Rettore informa il Consiglio che all'indagine sul benessere organizzativo ha preso parte il 57% del personale tecnico-amministrativo, con un esito complessivo che supera la soglia di 3,1 punti, come rilevato dal Nucleo di Valutazione nella valutazione dell'obiettivo n.2.

A. OBIETTIVI (peso 60%)

Il dott. Stefano Fedeli ricorda che, ai sensi della normativa vigente e del SMVP 2024, compete al Nucleo di Valutazione proporre al Rettore la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, sulla base di specifici indicatori in una scala a 4 livelli, che ne misurano il grado di raggiungimento così descritto: 100% completamente raggiunto, 70% parzialmente raggiunto, 30% non sufficientemente raggiunto, 0% totalmente non raggiunto.

Gli obiettivi e gli indicatori con relativo peso e target sono stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 e aggiornati il 30 gennaio 2024, come di seguito riportato:



Ambito di intervento del Piano Strategico	Obiettivo	Indicatore	2024	
			target	Peso
Tutti gli ambiti	1 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2024-2026	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	30%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	2 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	Maggiore o uguale al livello 2023 (3,797)	20%
T.7.1 - Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	3 Implementazione del modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione	Sperimentazione e messa a regime del sistema di contabilità analitica	Messa a regime	20%
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	4 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	30%

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 19 maggio u.s., dopo aver provveduto a raccogliere le pertinenti informazioni dettagliate nel relativo verbale (**allegato 1**), ha proposto al Rettore la seguente valutazione, che per comodità viene integralmente riportata.

Preso atto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione, il NdV, al fine di stabilire il grado di raggiungimento del primo obiettivo riguardante la realizzazione dei progetti del PIAO 2024-2026, il NdV ha considerato il numero di progetti operativi realizzati sul totale di quelli previsti nel PIAO 2024-2026, aggiornato dopo il monitoraggio intermedio e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24/09/2024. I progetti sono già stati sottoposti al monitoraggio finale, di cui l'Ateneo darà conto nella Relazione sulla Performance prevista a giugno 2025 e, sulla base delle evidenze documentali fornite ed esaminate, di cui all'allegato 1 acquisito agli atti con Prot. N. 188890 del 12/05/2025, emerge che le iniziative i cui obiettivi sono stati totalmente o sostanzialmente raggiunti, come definito dal SMVP, sono state 71 su 78, pari al 91%. L'obiettivo per il 2024, che prevedeva un target non inferiore al 75%, può pertanto dirsi pienamente raggiunto.

Per verificare il livello di realizzazione del secondo obiettivo, il NdV ha fatto riferimento alla tabella riassuntiva contenuta nell'Allegato 2 al presente verbale, tabella che è stata predisposta dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, i cui risultati sono stati presentati nella riunione del Senato Accademico del 30 aprile u.s. Da questa tabella traspare che il valore medio di Ateneo assunto dall'indicatore del grado di benessere organizzativo, quale deriva dalle risposte ottenute dalla pertinente rilevazione condotta nel febbraio 2024, è pari a 3,883 punti su una scala da 1 a 6. Dal momento che il target per il 2024 era di superare il valore raggiunto nel 2023 (pari a 3,797, vedi punto 4 verbale NdV del 12/07/2024), il NdV ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto.

Il terzo obiettivo assegnato al Direttore Generale prevedeva la messa a regime del sistema di contabilità analitica. Il Nucleo ha preso in esame la delibera CdA n. 8.3 del 29/10/2024 (allegato 3) dal titolo "Prima applicazione modello controllo di gestione: Bilancio Analitico di Ateneo per centro di costo – esercizio 2023", dalla quale si desume che il modello è stato messo a regime, ancorché lo stesso non abbia trovata concreta applicazione per l'anno in esame. Pertanto, il NdV prende atto che il terzo obiettivo assegnato al Direttore Generale è stato raggiunto. Per quel che riguarda la contabilità analitica si sottolinea che lo strumento fornisce un efficace supporto ai processi decisionali ad ogni livello e pertanto se ne auspica il pieno utilizzo così come anche indicato dalla CEV nell'area di miglioramento di cui al punto di attenzione B2.

Nel valutare il grado di raggiungimento del quarto obiettivo, il NdV ha preso in esame la tabella riportata a pagina 7 della Relazione al Bilancio Unico 2024, licenziata dal Consiglio di Amministrazione il 29/04/25, che illustra i principali vincoli normativi ai quali sono soggetti gli Atenei, fra i quali quello riguardante la spesa del personale (allegato 4). Il valore riportato nel prospetto è stimato a 68,48%, molto al di sotto del limite ministeriale dell'80%. Il NdV, ritenendo affidabile la stima in questione, in



quanto calcolata sulla base di dati consolidati desunti dal Bilancio Unico 2024 dell'Ateneo, ritiene che il quarto obiettivo assegnato al Direttore Generale sia stato raggiunto al 100%.

Alla luce delle analisi, dei dati e delle considerazioni che precedono, riassunte nella tavola sotto riportata,

Obiettivo strategico	Obiettivo	Indicatore	Target e ponderazioni		
			2024		
			target	Misurazione 2024	peso
Tutti gli ambiti	1 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2023-2025	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	71/78 = 91%	30%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	2 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	≥ livello 2023 (3,797)	3,883	20%
T.7.1 - Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	3 Implementazione del modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione	Sperimentazione e messa a regime del sistema di contabilità analitica	messa a regime	ON	20%
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	4 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	<80%	68,48%*	30%
					100%

il NdV conferma che il Direttore Generale ha realizzato la totalità degli obiettivi che gli sono stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2024. Tale parere sarà inoltrato al Rettore per le determinazioni di competenza.

B. CAPACITÀ MANAGERIALI (peso 20%)

Le capacità manageriali previste dal SMVP del 2024 sono le seguenti:

- leadership e capacità di delega,
- orientamento al risultato e all'utenza,
- capacità di pianificare e organizzare,
- capacità di favorire il lavoro di squadra,
- capacità di negoziazione e influenza,
- spirito di iniziativa e innovazione,
- capacità di gestione e attenzione allo sviluppo delle persone,
- sensibilità economica, ossia saper massimizzare l'utilizzazione efficace ed efficiente delle risorse economiche disponibili.

La valutazione delle singole competenze manageriali è effettuata in base alla frequenza dei comportamenti adeguati ad esprimere la massima capacità manageriale, secondo la scala seguente: 100% (sempre adeguati rispetto a quelli attesi), 80% (molto spesso adeguati rispetto a quelli attesi), 50% (per lo più adeguati rispetto a quelli attesi) e 0% (raramente adeguati rispetto a quelli attesi). La valutazione delle capacità manageriali è ottenuta dalla media delle valutazioni delle singole competenze.

Di seguito viene quindi riportato il prospetto della valutazione per l'anno 2024 proposta dal Rettore.



	Aspetti valutati	Sempre adeguato (100%)	Molto spesso adeguato (80%)	Per lo più adeguato (50%)	Raramente adeguato (0%)
Capacità manageriali (peso 30%)	leadership e capacità di delega	100%			
	orientamento al risultato e all'utenza	100%			
	capacità di pianificare e organizzare	100%			
	capacità di favorire il lavoro di squadra	100%			
	capacità di negoziazione e influenza	100%			
	spirito di iniziativa e innovazione	100%			
	capacità di gestione e attenzione allo sviluppo delle persone	100%			
	sensibilità economica, ossia saper massimizzare l'utilizzazione efficace ed efficiente delle risorse economiche disponibili	100%			
	MEDIA PONDERATA		100%		

C. CAPACITÀ DI CREARE RETI INTERNE (peso 10%)

Il sistema di misurazione e valutazione della performance definisce la capacità di creare reti interne come la capacità di interpretare in senso attuativo le linee e gli indirizzi politici e di essere punto di raccordo tra la componente politico-accademica e quella gestionale di ateneo. La valutazione è effettuata in base allo scarto tra livello atteso e livello agito, secondo la scala seguente: 100% (scostamento nullo rispetto a quello atteso), 80% (scostamento minimo rispetto a quello atteso), 50% (scostamento significativo rispetto a quello atteso) e 0% (scostamento importante rispetto a quello atteso).

Di seguito viene riportato il prospetto della proposta del Rettore di valutazione per il 2024.

	Aspetto valutato	Scostamento nullo (100%)	Scostamento minimo (80%)	Scostamento significativo (50%)	Scostamento importante (0%)
Capacità di creare reti interne (peso 10%)	Capacità di interpretare in senso attuativo le linee e gli indirizzi politici e di essere perno di trasmissione tra la componente politica, accademica e gestionale	100%			
	MEDIA PONDERATA	100%			

D. VALUTAZIONE BOTTOM-UP AD OPERA DEI DIRIGENTI (peso 10%)

Il sistema di misurazione e valutazione della performance 2024 prevede l'attivazione della valutazione bottom-up da parte dei dirigenti, subordinatamente al raggiungimento della soglia di benessere organizzativo pari a 3,1 punti su una scala da 1 a 6, come risultante dalla media delle risposte del questionario al personale tecnico-amministrativo. Per il 2024, il risultato finale dell'indagine è stata pari a 3,883, pertanto si è dato corso alla valutazione bottom-up del Direttore Generale.

Come previsto dal SMVP, la valutazione bottom-up ha preso in esame le competenze gestionali da un lato, con un peso pari al 65%, dall'altro le capacità individuali, con un peso del 35%. La valutazione delle singole competenze è stata effettuata in base alla frequenza dei comportamenti ritenuti adeguati ad esprimere la massima capacità gestionale o individuale, secondo la seguente scala:

- 1 = Comportamento esibito mai
- 2 = Comportamento esibito qualche volta
- 3 = Comportamento esibito spesso
- 4 = Comportamento esibito sistematicamente

La media delle valutazioni delle singole competenze dà luogo alla valutazione delle due tipologie di capacità in esame (gestionali e individuali), le quali, opportunamente ponderate, danno luogo al risultato finale complessivo della valutazione bottom-up. La successiva tabella ne riporta l'esito:



Competenze valutate	Peso	Media complessiva (scala 1-4)	Risultato ponderato
Capacità gestionali	65%	3,28 (= 76%)	49,4%
Capacità individuali	35%	3,34 (= 78%)	27,3%
		Totale	76,7%

Il Rettore, quindi, propone al Consiglio di Amministrazione la seguente valutazione complessiva:

VALUTAZIONE FINALE	SEZIONE	Peso	Risultato medio raggiunto	Valutazione pesata	retribuzione di risultato (max 20%)
	A. Obiettivi	60%	100%	60%	
B. Capacità manageriali	20%	100%	20%		
C. Capacità di creare reti interne	10%	100%	10%		
D. Valutazione bottom-up	10%	77%	8%		

Il Rettore chiede pertanto al Consiglio di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la normativa richiamata;
- vista la delibera del CdA del 31 gennaio 2023;
- vista la delibera del CdA del 30 gennaio 2024;
- visto il Sistema di misurazione e valutazione delle performance 2024 (SMVP);
- acquisito il parere del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 19/05/2025;
- considerata la proposta del Rettore di valutazione del Direttore Generale, dott. Federico Gallo, per l'anno 2024 riportata in narrativa;

delibera

la valutazione finale per l'anno 2024 del Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, con un punteggio pari al 98%, corrispondente al 100% di retribuzione di risultato.



4.1° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: utilizzo risorse residue - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la seguente relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 ha approvato l'assegnazione delle risorse per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025 e la correlata ripartizione tra le diverse linee di budget (**Misure di Sistema, Borsino del Rettore, Linea Dipartimenti e Fondo di Garanzia**).

Il dott. Luca Fadini, prima di illustrare le diverse proposte di programmazione a valere sulle risorse disponibili assegnate per la programmazione 2023-25, fa presente che il nuovo valore del Punto Organico è pari a **116.298,00 €**. Conseguentemente, i nuovi costi per la programmazione 2025 sono i seguenti:

ESTERNI			UPGRADE		
Ruolo	P.O.	costo in euro	Ruolo	P.O.	costo in euro
PO	1	116.298,00 €	PA-PO	0,3	34.889,40 €
PA	0,7	81.408,60 €	RU-PA	0,2	23.259,60 €
RTT	0,7	81.408,60 €			

A) Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore.

Risorse residue disponibili:

Linee di budget	Budget disponibile
Linea Borsino del Rettore (A)	160.020,00 €

Il Rettore intende intervenire per dare un pronto sostegno alle maggiori situazioni di criticità nelle seguenti aree scientifiche disciplinari per i seguenti ruoli:

- Una posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c.6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-16/A **Malattie odontostomatologiche** presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, costo: 34.889,40 €;
- Una posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD BIOS-08/A **Biologia molecolare** presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, costo: 34.889,40 €;
- Una posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD INFO-01/A – **Informatica** presso il Dipartimento di Informatica, costo: 34.889,40 €. In relazione a tale posizione di PO SSD INF/01 – Informatica, il Rettore fa presente che una procedura valutativa per una posizione di professore ordinario nel SSD INFO-01/A Informatica era già stata attivata con bando D.R. rep. 3982/2023 prot n. 172928 del 3 maggio 2023 (approvazione atti rep. 8665/2023 prot. n. 356145 del 14 settembre 2023), per la quale il vincitore ha preso servizio e sono ancora presenti candidati idonei. Secondo quanto previsto dall'art. 19 *Proposta di chiamata del candidato valutato*, comma 4, del *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010* (emanato con Decreto Rettorale rep. 7338 del 28 luglio 2023 - in vigore dal 15 agosto 2023) *"Nel caso in cui l'Ateneo deliberi più di un posto in settori scientifici disciplinari oggetto della procedura valutativa, anche in momenti successivi, il Consiglio di Dipartimento può proporre la chiamata di un candidato già valutato positivamente anche sulla base di nuove esigenze didattiche, scientifiche e assistenziali entro il limite di un triennio dall'approvazione degli atti."*, ovvero nel caso di specie entro il 13 settembre 2026.

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Informatica nella seduta del 15 maggio 2025 (**Allegato n. 1**) qualora gli Organi di Governo approvassero la presente proposta di upgrade, ai sensi di quanto previsto dal sopra citato art. 19, comma 4 del *Regolamento per la*



disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010, ha deliberato la proposta di chiamata, a far data dal **1° ottobre 2025**, della **Prof.ssa Mila Dalla Preda**, valutata positivamente nella procedura valutativa bandita con D.R. rep. 3982/2023 prot n. 172928 del 3 maggio 2023 (approvazione atti rep. 8665/2023 del 14 settembre 2023).

La Prof.ssa Mila Dalla Preda è collocata in posizione idonea per la chiamata a Professore Ordinario, in quanto i candidati che la precedono sono già stati chiamati a ricoprire il ruolo di Professore Ordinario (D.R. 9169/2023 del 27 settembre 2023 e D.R. 13065/2023 del 21 dicembre 2023).

Il costo complessivo della programmazione a carico del budget **Borsino Magnifico Rettore** è pari a **104.668,20 €** ($3 \times 34.889,40 = 104.668,20 \text{ €}$). Pertanto, all'esito della programmazione sopra illustrata la situazione finanziaria è la seguente:

Linee di budget	Budget disponibile	Impegno presente provvedimento	residuo totale
Linea Borsino del Rettore (A)	160.020,00 €	104.668,20 €	55.351,80 €

B) Programmazione con risorse Misure di Sistema.

Risorse residue disponibili:

Linee di budget	Budget disponibile
Linea Misure di Sistema (B)	160.020,00

Il Rettore intende intervenire per dare un pronto sostegno considerata prioritaria la situazione di maggiore nella seguente area scientifica:

- Una posizione di **ricercatore tenure track (RTT)**, da reclutare tramite procedura selettiva nel SSD MEDS-09/C **Reumatologia** presso il Dipartimento di Medicina costo: costo: 81.408,60 €.

Il costo complessivo della programmazione a carico del budget **Misure di Sistema** è pari a **81.408,60 €**. Pertanto, all'esito della programmazione sopra illustrata la situazione finanziaria è la seguente:

Linee di budget	Budget disponibile	Impegno presente provvedimento	residuo totale
Linea Misure di Sistema (B)	160.020,00	81.408,60 €	78.611,40 €

C) Programmazione con risorse dei Dipartimenti (C)

Risorse residue disponibili:

Linea budget Dipartimenti (C)	Budget disponibile	Budget disponibile	residuo totale	debiti/crediti
BIOTECNOLOGIE	3.106,97 €	- €	3.106,97 €	- €
INFORMATICA (debito pari a 6.202,36)	- €	- €	- €	- 6.202,36 €
CULTURE E CIVILTÀ	17.813,51 €	- €	17.813,51 €	- €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	- €	- €	- €	- €
SCIENZE UMANE	16.554,01 €	- €	16.554,01 €	- €
MANAGEMENT	50.928,83 €	80.010,00 €	130.938,83 €	- €
SCIENZE ECONOMICHE*	7.907,12 €	- €	7.907,12 €	- €
SCIENZE GIURIDICHE	13.624,20 €	114.300,00 €	127.924,20 €	- €
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	10.840,78 €	160.020,00 €	170.860,78 €	- €
MEDICINA	37.344,51 €	- €	37.344,51 €	- €
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	50.765,85 €	- €	50.765,85 €	- €
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	12.759,16 €	- €	12.759,16 €	6.202,36 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	- €	- €	- €	- €
Totale Linea budget Dipartimenti (C)	221.644,94 €	354.330,00 €	575.974,94 €	- €

Il dott. Luca Fadini illustra la proposta di programmazione:



- Una posizione di di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-05/A - **Medicina interna** presso il Dipartimento di Medicina costo: 34.889,40 €.

Il costo complessivo della programmazione a carico del budget del **Dipartimento di Medicina** è pari a **34.889,40 €**.

Pertanto, all'esito della programmazione sopra illustrata la situazione finanziaria è la seguente:

Linea budget Dipartimenti (C)	Budget disponibile	Budget disponibile	spesa presente provvedimento	residuo totale	debiti/crediti
BIOTECNOLOGIE	3.106,97 €	- €	- €	3.106,97 €	- €
INFORMATICA (debito pari a 6.202,36)	- €	- €	- €	- €	- 6.202,36 €
CULTURE E CIVILTÀ	17.813,51 €	- €	- €	17.813,51 €	- €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	- €	- €	- €	- €	- €
SCIENZE UMANE	16.554,01 €	- €	- €	16.554,01 €	- €
MANAGEMENT	50.928,83 €	80.010,00 €	- €	130.938,83 €	- €
SCIENZE ECONOMICHE*	7.907,12 €	- €	- €	7.907,12 €	- €
SCIENZE GIURIDICHE	13.624,20 €	114.300,00 €	- €	127.924,20 €	- €
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	10.840,78 €	160.020,00 €	- €	170.860,78 €	- €
MEDICINA	37.344,51 €	- €	- 34.889,40 €	2.455,11 €	- €
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	50.765,85 €	- €	- €	50.765,85 €	- €
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	12.759,16 €	- €	- €	12.759,16 €	6.202,36 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	- €	- €	- €	- €	- €
Totale Linea budget Dipartimenti (C)	221.644,94 €	354.330,00 €	- 34.889,40 €	541.085,54 €	- €

Le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono riportate nell'**Allegato n. 1**.

La proposta complessiva di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore. Lo stanziamento complessivo è finanziariamente compatibile con il Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024. **Non vi sono pertanto ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.**

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 3 giugno 2025, ha espresso parere favorevole alla proposta di programmazione del personale docente e ricercatore illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- richiamata la delibera del CdA che ha approvato l'assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie di cui al CdA del 24 ottobre 2023 coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo;
- richiamata la delibera del CdA che ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024;
- richiamato il *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010*;
- viste le delibere dei Dipartimenti interessati e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 1**);
- vista la proposta complessiva di programmazione illustrata in premessa;
- preso atto che la proposta di programmazione descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024 e che non vi sono ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;



- vista la delibera del Senato Accademico del 3 giugno 2025 che ha espresso parere positivo alla proposta illustrata in premessa;

delibera

all'unanimità,

- di approvare la programmazione complessiva illustrata in premessa per la copertura dei seguenti ruoli:

A) Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore

- Una posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c.6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-16/A **Malattie odontostomatologiche** presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, costo: 34.889,40 €;
- Una posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD BIOS-08/A **Biologia molecolare** presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, costo: 34.889,40 €;
- Una posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD INFO-01/A – **Informatica** presso il Dipartimento di Informatica, costo: 34.889,40 €, con chiamata della Prof.ssa Mila Dalla Preda a far data dal **1° ottobre 2025**.

B) Programmazione con risorse Misure di Sistema

- Una posizione di **ricercatore tenure track (RTT)**, da reclutare tramite procedura selettiva nel SSD MEDS-09/C **Reumatologia** presso il Dipartimento di Medicina costo: 81.408,60 €.

C) Programmazione con risorse dei Dipartimenti (C)

- Una posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-05/A - **Medicina interna** presso il Dipartimento di Medicina costo: 34.889,40 €.

La programmazione testé approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.



8.1° punto OdG:

Destinazione utile di esercizio 2024 e aggiornamento dei vincoli di patrimonio netto a seguito dell'approvazione del consuntivo 2024 e conseguente approvazione dell'assestamento del budget 2025

Il Rettore dà la parola al dott. Giuseppe Nifosì, Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, il quale ricorda che il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità prevede all'articolo 30 comma 5 che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare le variazioni di bilancio a seguito della disponibilità di risorse senza vincolo di destinazione, e nel caso specifico alla destinazione dell'utile di esercizio 2024.

Prima di poter fare questa operazione è importante analizzare quale sia l'evoluzione dei vincoli di Patrimonio Netto conseguenti l'approvazione del consuntivo 2024.

In particolare si ricorda infatti che in fase di approvazione del preventivo 2025-2026 risultavano vincolate quote di patrimonio netto necessarie a garantire la copertura del budget economico e degli investimenti per un periodo che andava dal 2024 al 2027. In particolare le risorse vincolate per la copertura del budget 2024 dovevano essere mantenute vincolate fino all'approvazione del consuntivo 2024 e ammontavano a complessivi € 38.277.527,25, budget economico € 30.760.003,62 e budget degli investimenti € 7.517.523,63.

A seguito dell'approvazione del consuntivo 2024 il risultato di gestione e la composizione del patrimonio netto sono riassumibili nella seguente tabella:

Denominazione voce	PN da consuntivo 2024
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	127.142.859
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287,00
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	29.136.962
Risultato gestionale dell'esercizio	12.155.965
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	6.292.570
TOTALE PN	202.944.900

Il consuntivo 2024 mostra un utile di € 12.155.965.

Rispetto a quanto prospettato in fase di approvazione di budget 2025 l'accantonamento destinato a garantire l'equilibrio economico 2024 pari ad € 30.760.003,62 e a dare copertura al budget degli investimenti per € 7.517.523,63 risulta svincolabile per complessivi € 38.277.527,25.

Complessivamente sui € 38.277.527,25 va a incidere la rimodulazione degli oneri derivanti dai residui dei CDR a fine anno 2024 che è risultata eccedente il totale della stima presuntiva effettuata in fase di predisposizione del budget 2025-2027 per le motivazioni e gli importi sotto raffigurati



Etichette di riga	Totale Disponibile
Assegnazioni per ATTREZZATURE DIDATTICHE	317,84
Assegnazioni per ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	91.120,27
Assegnazioni per COOPERINT	483.271,12
Assegnazioni per FUR	7.853.030,12
Assegnazioni per JOINT RESEARCH	409.887,10
Assegnazioni per PREMIALITA' INTERNAZ.	56.795,76
Assegnazioni per RICERCA DI BASE	277.322,97
Congiunta Attività Commerciale	1.376.903,19
Congiunta Edilizia Edilizia generale	198.934,49
Congiunta Edilizia Manutenzione straordinaria	73.092,17
Congiunta Progetti contabili	15.600.935,31
Congiunta Progetti contabili Centri Autonomi di Gestione	3.446.577,15
Didattica Attività commerciale	116.755,32
Didattica Post Lauream Corsi di Perfezionamento	725.131,88
Didattica Post Lauream Corsi di Specializzazione	278.294,34
Didattica Post Lauream Master	3.541.065,13
Didattica Progetti contabili	1.717.125,33
Didattica Tirocini Formativi Attivi	213.461,56
Programma COST Action	220.215,01
RIC ADR Assegni di Ricerca	971.887,61
RIC EU 2014-2020 Horizon 2020	286.234,00
RIC PHD Borsa Dottorato	2.421.424,19
RIC UNIVR Altri finanziamenti dell'Università di Verona	1.856.844,45
RIC UNIVR Fondo ex 60%	546.550,10
RIC UNIVR Joint Projects - semplificato	19.852,46
Ricerca - Residui progetti	135.400,91
Totale complessivo	42.918.429,78

Tuttavia di oneri derivanti dalla consistenza dei residui al fine 2024 pari a 42.918.429,78, una quota pari a € 16.368.665,27 trovava già copertura all'interno degli stanziamenti del budget iniziale 2025.

	Già previsti a budget 2025	Residuo effettivo progetti	Differenza da accantonare
Residuo progetti Cdr	16.368.665,27	42.918.429,78	26.549.764,51

In conseguenza la differenza da accantonare che va a incidere sulla suindicata somma di € 38.277.527,25 risulta pari a € 26.549.764,51.

La quota residuale di € 11.727.763 viene poi integrata dello smobilizzo di quota parte del Fondo destinato agli ammortamenti futuri a seguito di svincolo della quota accantonata per gli ammortamenti 2024 non finanziati dai contributi agli investimenti al netto delle capitalizzazioni di lavori incorso intervenuta nell'anno per un importo di euro 1.787.754,23 come emerge dalla sottostante tabella:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Quota fondo ammortamenti da es. precedente		2.459.098,04	1.716.450,67	2.358.179,88	3.580.643,10	8.967.839,84	29.266.275,35	27.214.504,59	28.055.212,46	29.136.962,74
Altri svincoli operati in corso d'anno							- 2.479.716,27			
Quota fondo ammortamenti							26.786.559,08	27.214.504,59	28.055.212,46	29.136.962,74
Capitalizzazione lavori in corso (al netto capitalizzazioni finanziate da contributi investimenti)	1.384.777,29	-	293.189,20	626.597,90	2.668.328,04	21.741.463,29	2.461.944,70	2.955.517,83	3.324.857,85	491.148,18
Quote ammortamento annuali (beni acquistati senza CTB investimenti)	- 10.578,80	- 913.953,04	- 1.003.302,85	- 1.093.405,44	- 1.248.220,39	- 1.443.027,78	- 2.033.999,19	- 2.114.809,96	- 2.243.107,57	- 2.271.062,41
Totale quote da mantenere vincolata per ammortamenti futuri	2.459.098,04	1.716.450,67	2.358.179,88	3.580.643,10	8.967.839,84	29.266.275,35	27.214.504,59	28.055.212,46	29.136.962,74	27.357.048,51
								Smobilizzo		- 1.779.914,23



Il patrimonio netto disponibile al 31.12.2024 adeguato dopo il consuntivo 2024 e l'assestamento 2024 pari a euro 6.292.570 risulta quindi incrementato della quota svincolabile di euro 13.515.517 e del risultato dell'esercizio pari a euro **12.155.965**, arrivando ad un valore complessivo di euro 31.964.052.

Denominazione voce	PN da consuntivo 2024	Risultato 2024	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2024	PN a seguito consuntivo 2024
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256			13.934.256
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	127.142.859		- 11.727.763	115.415.096
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287		-	14.282.287
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	29.136.962		-1.787.754,23	27.349.208
Risultato gestionale dell'esercizio	12.155.965	- 12.155.965		-
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	6.292.570	12.155.965	13.515.517	31.964.052
TOTALE PN	202.944.899	-	-	202.944.899

Detto importo, tuttavia, deve tener conto di una serie di vincoli prudenziali da dover adottare relativamente al periodo di programmazione 2025-2028 come evidenziato nella sottostante tabella che rendono pertanto opportuno l'utilizzo al fine di finanziare nuovi interventi di spesa di natura discrezionale solo di una somma par€ **2.367.327**.

Denominazione voce	Residuo PN dopo copertura budget 2025-2027	Budget 2026 (integrazione per portarlo sui valori del budget iniziale 2025 - in considerazione e in particolare dei residui dei progetti)	Stima impatto maggiori risorse FFO 2025-2027 rispetto a stima in sede di budget 2025-2027 (Nota integrativa al disegno di legge di bilancio per il per l'anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027)	Accantonamento per Budget 2028 economico (ipotizzato uguale a 2027)	Accantonamento per Budget 2028 investimenti (ipotizzato uguale a 2027)	Margine di manovra per budget 2026-2028	PN netto al termine quadriennio 2025-2028
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256						13.934.256
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	-		-	0	-	0
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287						14.282.287
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	13.720.307			4.482.673	-		9.237.634
Risultato gestionale dell'esercizio							
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	31.964.052	20.373.337	- 14.291.000	15.890.988	6.623.400	1.000.000	2.367.327
TOTALE PN	73.900.902	20.373.337	- 14.291.000	20.373.661	6.623.400	1.000.000	39.821.504

In particolare oltre ai vincoli già assunti e da mantenere relativamente al budget già approvato 2024-2026 si ritiene opportuno mantenere

- Integrazione dei valori di budget 2026 per portarlo sui valori almeno del budget 2025 (in particolare in considerazione dell'esigenza di provvedere a stanziare la quota stimata residua iniziale dei progetti dei Centri di Responsabilità, e per prevedere un volume di spese di investimento in linea con quelle del budget 2025) (€ **20.373.337**);
- Miglior impatto sui saldi della migliorata stima di FFO 2025 – 2027 conseguente le maggiori risorse di sistema annunciate con la Nota integrativa al disegno di legge di bilancio per il per l'anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027
- Inserimento della previsione per l'esercizio 2028 (ipotizzata almeno uguale a quella prevista per il 2027 nel budget 25-27) (€ 20.373.661 budget economico; € 6.623.400 budget investimenti);
- mantenimento di un ulteriore margine di manovra di 1 milione che ci consenta di integrare gli stanziamenti di spesa in particolare per dare copertura a maggior costo del personale, nuovi



programmi di investimento edilizio, maggiori assegnazioni ai C.d.r;

L'importo di € 2.367.327 corrispondente all'entità di risorse disponibili da destinare all'assestamento di budget 2025.

Il Rettore propone al riguardo che tale disponibilità venga destinata alle maggiori e sopravvenute necessità che sono state segnalate:

1. La necessità di integrare gli stanziamenti di costo del personale 2025 per completare la programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore, TA e CEL 2023-2025 (€ 1.800.000);
2. Integrazione dello stanziamento destinato ai Rimborsi tasse e contributi agli studenti a seguito di maggiori rimborsi di contribuzione studentesca rispetto a quelli preventivati a budget di previsione 2025 (€ 400.000);
3. Integrazione stanziamenti per l'internazionalizzazione delle Lauree Magistrali (€ 50.000): si prevede una integrazione dello stanziamento previsto per l'anno 2025 pari a 60.000 al fine di portare lo stanziamento pari a € 10.000 per ognuno degli 11 corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese;
4. Esigenza di attribuire un'assegnazione a favore del neo costituito Centro per Centro Museale per l'Arte e i linguaggi della contemporaneità dell'Università di Verona - "Museo del Contemporaneo UniVr (€ 20.000);
5. Esigenza di dare copertura alla quota di IRAP sui Contratti di ricerca attivati nell'ambito del finanziamento del DM 47/2025 essendo l'IRAP non ammissibile nella rendicontazione del finanziamento acquisito per la copertura dei Contratti di Ricerca stessi (€ 26.511)
6. Accantonamento a fondi di riserva della quota residuale al fine di poter potenziare la disponibilità di fondi utili per eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare nel corso del 2025 (€ 70.816);

Declinando tali integrazioni di budget per voce di costo, si ricava la seguente tabella che presenta

la variazione di bilancio che sarà da effettuare:

Nr intervento	Intervento	UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
1	Incrementi costo del personale docente e ricercatore	UA.VR.020.D03 .A-PERSDOC	A-Costi personale docente	CA.C.CA.01.01.01.01	Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato	1.534.000
	Integrazione costo del personale TA e CEL	UA.VR.020.D03 .A-PERSTA	A-Costi personale tecnico amministrativo	CA.C.CA.02.01.04.01	Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)	266.000
2	Integrazione dello stanziamento destinato ai Rimborsi tasse e contributi agli studenti	UA.VR.010.B- ATENEO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	CA.C.CH.01.02.01	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	400.000
3	Internazionalizzazione corsi LM	UA.VR.010.A- ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.01.01.05.01	Lordo e contributi su altre borse	50.000
4	Assegnazione di funzionamento al Centro per Centro Museale per l'Arte e i linguaggi della contemporaneità	UA.VR.010.A- ASSDIP	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.12.03.13	Altri trasferimenti correnti	20.000
5	Copertura alla quota di IRAP sui Contratti di ricerca attivati nell'ambito del finanziamento del DM 47/2025	UA.VR.020.D03 .A-PERSDOC	A-Costi personale docente	CA.C.CA.01.01.05.06	IRAP su competenze Contratti di Ricerca	26.511
6	Accantonamento a fondo di riserva	UA.VR.010.B- ATENEO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	CA.C.CD.01.05.01	Quota di esercizio per altri accantonamenti	70.816
					Totale	2.367.327

Si informa che la presente delibera è stata presentata al Collegio dei Revisori che in data 03 giugno 2025 ha espresso parere favorevole alle variazioni di bilancio a seguito della destinazione dell'utile e di quota parte del PN disponibile per 2.367327 euro.



Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e del dott. Giuseppe Nifosi
- visto l'art. 30 comma 5 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità;
- viste le risultanze del Bilancio Consuntivo 2024 approvato dal C.d.A. in data 29/4/2025;
- esaminati i prospetti contabili presentati;
- visto il parere del collegio dei revisori;

all'unanimità

delibera

- di destinare i € 38.277.527,25, derivanti dallo svincolo delle risorse accantonate per gli equilibri di budget 2024 come di seguito indicato:
 - € 26.549.764,51 per la copertura dell'incremento dei residui dei progetti dei CdR rispetto a quella prevista in fase di budget iniziale 2025;
 - € 1.787.754,23 a decremento del fondo vincolato per gli ammortamenti futuri;
 - € 13.515.517 ad incremento del patrimonio netto disponibile;
- di destinare il risultato 2024 di € 12.155.965 al fondo Risultati gestionali relativi agli esercizi precedenti al netto di una quota pari a € 2.367.327 da destinare agli interventi indicati in premessa e di approvare le conseguenti variazioni di bilancio;
- di aggiornare la composizione di patrimonio netto come di seguito presentato

Denominazione voce	PN da consuntivo 2024	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2024	Accantonamento per delibera assestamento budget 2025	PN dopo adeguamento consuntivo 2024 e assestamento 2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256,00			13.934.256
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	127.142.859	- 11.727.763	2.367.327	117.782.424
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287	-		14.282.287
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	29.136.962	- 1.787.754,23		27.349.208
Risultato gestionale dell'esercizio	12.155.965		- 12.155.965	-
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	6.292.570	13.515.517	9.788.638	29.596.725
TOTALE PN	202.944.900	-	-	202.944.900



1.1° punto OdG:

Comunicazione: Alienazione porzione di terreno vicino al Polo scientifico di Ca' Vignal

Il Rettore desidera informare che, sin dal 1992, l'Università di Verona possiede un terreno incolto di circa 18.000 mq a Borgo Roma, situato vicino al Polo Scientifico Ca' Vignal. Tuttavia, solo una parte di questo spazio è ritenuta utile per i futuri sviluppi dell'Università.

Nel piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025-2027, (delibera del CdA del 18 dicembre 2024) è stato quindi approvato di alienare solo una porzione di tale terreno.

Con questa iniziativa, l'Amministrazione intende anche risolvere il problema della mancanza di strutture residenziali per studenti in quanto il Policlinico Universitario e i dipartimenti di ingegneria, chimica e biologia necessitano di alloggi per studenti, ricercatori e visiting professor provenienti da tutto il mondo.

Per assicurare la realizzazione della residenza universitaria, la vendita del terreno sarà vincolata a tale specifico scopo, come stabilito dall'art. 2645 ter del Codice Civile. Questo articolo del Codice Civile, infatti, permette di destinare beni immobili a interessi pubblici per un massimo di novanta anni, rendendo il vincolo opponibile a terzi.

Mantenendo la proprietà di una parte dell'area per eventuali sviluppi del Polo Scientifico dell'Ateneo presente a Borgo Roma, la porzione destinata alla vendita risulta, pertanto, di solo 10.210 mq. catastali. La Direzione Tecnica ha richiesto all'Agenzia delle Entrate di formulare una specifica perizia di stima per determinare il valore di mercato del terreno da porre a base dell'asta pubblica, che l'Ateneo andrà a predisporre. La stessa Agenzia in data 14/05/2025 (**allegati 1 - 2**) ha confermato la propria disponibilità, assolvendo l'incarico entro il termine di 120 giorni dalla firma dell'accordo di collaborazione e per un importo di circa 3.500 euro.

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Perla Stancari la quale richiede quanto segue: *«Per quanto riguarda il terreno dell'Università che dovrebbe essere venduto con il vincolo di destinazione "residenze universitarie" si chiede un approfondimento sul punto per verificare se sia possibile, oltre il 30% di stanze finanziate dal Miur per studenti in possesso dei requisiti economici e di merito previsti, ottenere sul residuo del 70%, un'ulteriore percentuale (ad es. fino al 19%) in favore di studenti che possiedano i medesimi requisiti ma che non siano risultati vincitori nella graduatoria del Miur perché esauriti i posti disponibili. A questi ultimi le stanze non possono essere assegnate con percentuali superiori al 15% dei prezzi delle stanze finanziate dal Miur.»*

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

Recepimento degli obblighi previsti dalla Direttiva NIS2 – Adempimenti preliminari ed aggiornamento delle informazioni sul portale ACN.

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione, il quale fa presente che con la promulgazione del D.Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024, l'Italia ha recepito la Direttiva europea n. 2555 del 2022, nota anche NIS2 (Network and Information Security 2), finalizzata all'adozione di misure di sicurezza informatica omogenee e rafforzate in ambito europeo.

In sostanza la Direttiva NIS2 è una nuova normativa europea sulla cybersicurezza che rafforza gli obblighi di sicurezza digitale per enti pubblici e privati strategici.

In Italia è attuata attraverso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Il decreto legislativo introduce prescrizioni articolate su molteplici aspetti della sicurezza delle informazioni, che possono essere sintetizzate in quattro ambiti principali:

- responsabilizzazione della Governance e relativa formazione;
- attivazione di strutture organizzative deputate alla gestione della sicurezza delle informazioni, con ruoli e responsabilità definiti;
- adozione di metodologie di analisi del rischio e implementazione delle contromisure per la mitigazione degli impatti degli incidenti informatici;
- obbligo di comunicazione tempestiva all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) degli incidenti significativi, secondo tempi stabiliti e vincolanti.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che presso il nostro Ateneo sono state già attuate da tempo alcune azioni indirizzate proprio alla Cybersicurezza. Di rilievo è la certificazione ISO27001 ottenuta dalla Direzione Informatica, Comunicazione e Tecnologie che, seppur in modo volontario, ha ritenuto essenziale rifarsi a modelli e standard internazionali sul tema.

La ISO27001 aiuta a strutturare i controlli richiesti dalla NIS2 (es. gestione rischi, politiche di sicurezza, piani di risposta agli incidenti), tuttavia, la certificazione ISO27001 da sola non basta a garantire la conformità alla NIS2 se non vengono rispettati tutti gli adempimenti specifici di legge (es. notifiche all'ACN, classificazione, registrazione) e se non si estende a tutte le articolazioni strutturali che compongono l'Ateneo.

Infatti, le prescrizioni NIS2 si devono intendere applicabili a livello di Ateneo, e pertanto ogni Dipartimento, Centro, Direzione Centrale, Biblioteca, e ogni altra struttura presente hanno l'obbligo di conformarsi.

Al fine di porre in essere le prescrizioni della NIS2, in particolare, si segnala che l'Università di Verona, tramite il proprio "punto di contatto" designato – il Dott. Giovanni M. Bianco, in qualità di Responsabile della Transizione Digitale (RTD) – ha provveduto, entro la scadenza del 28 febbraio 2025, a effettuare la registrazione sul portale ACN, classificandosi come "soggetto importante", così come previsto dalla nota ACN prot. n. 172044 del 14 aprile 2025 entro il 31 maggio 2025; scadenza procrastinata con provvedimento dell'ACN 200375 del 26 maggio 2025 che proroga degli adempimenti al 31 luglio.

Oltre alla scadenza sopra riportata, la NIS2 prevede altre tappe, le cui principali scadenze sono le seguenti:



- entro il 31 luglio 2025: completamento del profilo dell'ente, con raccolta delle informazioni relative a organi direttivi, domini gestiti, piani di indirizzamento IP e altri dati tecnici;
- entro il 31 dicembre 2025: organizzazione dell'Incident Response Plan e delle comunicazioni obbligatorie verso ACN;
- entro il 30 settembre 2026: attivazione di un piano formativo sulla sicurezza delle informazioni, istituzione di strutture organizzative dedicate (con definizione di ruoli e responsabilità), adozione di metodologie di analisi del rischio e implementazione di misure di sicurezza allineate agli standard di riferimento.

In relazione alla scadenza del 31 luglio 2025, il completamento del profilo dell'Ateneo sul portale ACN prevede, tra le altre cose, l'inserimento dei dati identificativi e di contatto degli "Organi di Amministrazione e Direzione", ai quali la direttiva attribuisce specifiche responsabilità in materia di sicurezza informatica.

In particolare, tali Organi devono:

- approvare le modalità di gestione del rischio, come definite dal decreto;
- sovrintendere alla loro attuazione e agli obblighi di accreditamento presso ACN;
- rispondere di eventuali violazioni delle disposizioni previste;
- partecipare a percorsi di formazione sul tema;
- garantire un'adeguata formazione continua al personale, finalizzata alla diffusione di conoscenze e competenze in grado di valutare e gestire i rischi informatici;
- essere informati periodicamente – o tempestivamente in caso di necessità – sugli incidenti informatici e sulle relative notifiche agli organismi nazionali competenti (ACN/CSIRT Italia).

Alla luce delle disposizioni vigenti, e in accordo con altri Ateneo vicini, si ritiene opportuno procedere all'inserimento, all'interno del portale ACN, dei dati riferibili al Rettore, al delegato del Rettore all'innovazione Tecnologica e Digitalizzazione, al Direttore Generale, al Dirigente della Direzione ICT, escludendo al momento altre figure gestionali.

Tali figure sono individuate, allo stato attuale, come Organi di Amministrazione e Direzione rilevanti per la presente fase, in attesa di specifiche indicazioni formali da parte dell'ACN; eventuali aggiornamenti saranno apportati tempestivamente qualora pervengano nuove disposizioni da parte della stessa Agenzia.

Si rappresenta inoltre che, considerata l'attuale configurazione distribuita delle infrastrutture ICT dell'Ateneo, si rende necessario identificare internamente le strutture dotate di infrastrutture ICT locali aventi rilevanza ai fini dell'erogazione di servizi rientranti nella NIS2, poiché anch'esse possono configurare l'identificazione di profili di responsabilità.

I Direttori di tali strutture infatti sono, per quanto di rispettiva competenza, tenuti ad adempiere agli obblighi previsti dagli articoli 23, 24, 25 e 38 del D.Lgs. 138/2024.

In sintesi:

- Articolo 23: Organi di amministrazione e direttivi



- Stabilisce gli obblighi degli organi di amministrazione e direttivi in materia di cybersicurezza, in particolare la responsabilità di sovrintendere e garantire che siano adottate le misure di sicurezza necessarie, di formazione periodica, di promozione della sicurezza.

- Articolo 24: Obblighi in materia di misure di gestione dei rischi

- Definisce gli obblighi di adottare misure tecniche, organizzative e operative proporzionate ai rischi, per proteggere i propri sistemi informativi e minimizzare l'impatto degli incidenti. In caso di non conformità, il soggetto deve intervenire subito con azioni correttive appropriate.

- Articolo 25: Obblighi in materia di notifica di incidente

- Impone la notifica di incidenti informatici alle autorità competenti, entro determinati tempi, e stabilisce le modalità di notifica.

- Articolo 38: Violazioni e sanzioni

- Sanzioni applicabili in caso di mancata osservanza.

A tal fine, si ritiene opportuno incaricare la Direzione ICT di effettuare un'analisi interna finalizzata all'individuazione delle strutture dotate di infrastrutture ICT locali la cui eventuale compromissione potrebbe pregiudicare l'erogazione di servizi universitari, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 138/2024.

Nei casi in cui tale rilevanza sia accertata, si provvederà all'inserimento dei rispettivi Direttori nel portale dell'ACN, in qualità di ulteriori componenti degli Organi di Amministrazione e Direzione dell'Ateneo, come previsto dalla normativa vigente.

Le figure nominate identificheranno modalità e azioni per dare supporto all'intero Ateneo ai fini dell'adozione della NIS2

Sempre con scadenza 31 luglio oltre ai dati tecnici da censire (come i range IP e i domini), si evidenzia la necessità di nominare un sostituto per il Punto Unico di Contatto (SPOC), con funzioni di sostituzione in caso di assenza.

Al riguardo si propone di designare il Dott. Andrea Sartori quale sostituto del Punto Unico di Contatto, responsabile dell'Area Networking della Direzione ICT.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;

- Visto il D.Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024;

- Considerata l'esigenza di provvedere agli adempimenti previsti entro le scadenze indicate;

Prende atto

1. della nomina a Punto Unico di Contatto (SPOC) del Dott. Giovanni Bianco, in qualità di Responsabile della Transizione Digitale (RTD), il quale ha provveduto, entro la scadenza del 28 febbraio 2025, alla registrazione dell'Ateneo sul portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

2. della classificazione dell'Università degli Studi di Verona come "soggetto importante" ai sensi della Direttiva NIS2;



3. di demandare alla Direzione ICT, nella figura del punto di contatto e del sostituto, l'aggiornamento delle informazioni tecniche richieste da ACN, nel rispetto delle tempistiche previste;
4. nella necessità di effettuare il completamento del profilo dell'Ateneo sul portale ACN, comprensivo dell'inserimento dei dati identificativi e di contatto degli Organi di Amministrazione e Direzione, nelle persone del Rettore, del delegato del Rettore all'innovazione Tecnologica e Digitalizzazione, del Direttore Generale, del Dirigente della Direzione ICT, nonché, al termine della rilevazione sopra descritta dei Direttori che hanno infrastrutture con rilevanza ai sensi dell'erogazione di servizi;
5. di demandare alle figure nominate l'identificazione di modalità e azioni per dare supporto all'intero Ateneo ai fini dell'adozione della NIS2
6. di incaricare la Direzione ICT di effettuare, entro 120 giorni, un'analisi interna finalizzata all'individuazione delle strutture dotate di infrastrutture ICT locali la cui eventuale compromissione potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi universitari, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 138/2024, provvedendo, nei casi in cui tale rilevanza sia accertata, all'inserimento dei rispettivi Direttori nel portale dell'ACN, in qualità di ulteriori componenti degli Organi di Amministrazione e Direzione dell'Ateneo;
7. che i risultati di tale analisi siano riferiti al Consiglio di Amministrazione;
8. di riservarsi di adottare, con successivo provvedimento, eventuali modifiche o integrazioni alla presente delibera, sulla base di nuove indicazioni operative da parte dell'ACN o di evoluzioni normative.
9. di designare, in qualità di sostituto del Punto Unico di Contatto (SPOC) il Dott. Andrea Sartori responsabile dell'Area Networking;

Il Consiglio di Amministrazione

Prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 29 aprile 2025

Il Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 29 aprile 2025.

Il Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone in approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 5085 del 15/05/2025 per l'emanazione del Bando per l'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del progetto TNE23-00050, dal titolo "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment" a valere sulle risorse previste dal PNRR (CUP progetto D81I24000280007).

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni, Referente alla Cooperazione allo sviluppo internazionale, la quale ricorda che il progetto UNITAFRICA, promosso dalle Università Italiane (UI) all'interno della Rete Universitaria per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), è un'iniziativa strategica volta a favorire la formazione congiunta, la ricerca e la cooperazione accademica internazionale con istituzioni universitarie nel continente Africano. L'Alleanza composta da 21 UI e 93 Università Africane (UA) situate in 18 paesi Africani (di cui 10 sono tra i Paesi Meno Sviluppati), mira a potenziare la cooperazione reciproca per migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore, promuovendo nel contempo il sistema accademico italiano in Africa. Con Decreto Ministeriale n. 262 del 08/08/2024, il MUR ha comunicato che la proposta progettuale TNE23-00050, dal titolo "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment", presentata dall'Istituzione Capofila Università degli studi di Brescia è stata ammessa al finanziamento per l'importo di € 2.407.557,46 a valere sulle risorse previste dal PNRR – CUP progetto D81I24000280007.

In data 17 aprile 2025 il MUR ha emanato le "Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è Amministrazione titolare", con cui sono state chiarite le modalità di utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti destinati alla realizzazione del suddetto progetto. Considerato che le mobilità dovranno necessariamente concludersi entro il 31 gennaio 2026, il consorzio universitario coordinato dall'Università di Brescia ha concordato di attivare quanto prima la procedura di raccolta delle candidature presso i vari atenei partecipanti, per consentire l'assegnazione dei finanziamenti per le mobilità in oggetto.

Il Rettore ha pertanto provveduto con proprio decreto d'urgenza (**allegato 1**, Rep. n. 5085/2025, Prot. n. 191319 del 15/05/2025) alla sottoscrizione del necessario Bando per l'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del progetto TNE23-00050, dal titolo "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment" (**allegato 2**, "Bando"). Le mobilità potranno essere effettuate da dottorande/i, specializzande/i e docenti, in ingresso ed in uscita da/verso le due Università africane inserite nel progetto:

MOZAMBICO	Universidade Eduardo Mondlane (Maputo)
SENEGAL	Université Cheikh Anta Diop (Dakar)

La modalità di partecipazione è "a sportello", fino ad esaurimento dei fondi disponibili e con scadenza ultima per la presentazione delle candidature fissata al 31 ottobre 2025. Il budget complessivo disponibile per il finanziamento delle mobilità è pari a **44.760,00 Euro**.

UA	Codice progetto	Descrizione Progetto	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020. DG.URIC.A	UNITAFRICA	Progetto TNE PNRR UNITAFRICA	54.772,02 Euro	54.772,02 Euro	44.760,00 Euro	10.012,02

Il Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla ratifica del citato provvedimento di urgenza.



Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Decreto Direttoriale 167 del 3/10/2023 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali – TNE, finalizzato alla selezione e al finanziamento di iniziative educative transnazionali (TNE) previste dalla sottomisura T4 "Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università";

- visto il Decreto Ministeriale di ammissione al finanziamento n. 262 del 08/08/2024, con il quale il MUR comunica che la proposta progettuale TNE23-00050, dal titolo "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment", presentata dall'Istituzione Capofila Università degli studi di Brescia è ammessa al finanziamento per l'importo di € 2.407.557,46 a valere sulle risorse previste dal PNRR – CUP progetto D81I24000280007;

- tenuto conto della necessità di emanare il Bando di selezione in tempo utile per consentire l'assegnazione delle borse di mobilità finanziate, che dovranno realizzarsi e concludersi entro il 31 gennaio 2026;

- considerato che le sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 3 giugno 2025, non erano compatibili con la tempistica prospettata dal consorzio universitario coordinato dall'Università di Brescia;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza Rep. n. 5085/2025, Prot. n. 191319 del 15/05/2025 di emanazione del Bando per l'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del progetto TNE23-00050, dal titolo "UNITAFRICA: Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment" dal budget complessivo disponibile pari a 44.760,00 Euro.

UA	Codice progetto	Descrizione Progetto	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020. DG.URIC.A	UNITAFRICA	Progetto TNE PNRR UNITAFRICA	54.772,02 Euro	54.772,02 Euro	44.760,00 Euro	10.012,02



3.2° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale Rep. n. 5510 del 27/05/2025 per sottoscrizione Accordo Quadro per la gestione della proprietà intellettuale nell'ambito del progetto "HEAL ITALIA - Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine".

Il Rettore dà la parola al dott. Simone Sprea, Responsabile dell'Unità operativa Liaison Office, il quale ricorda che il 15 marzo 2022 il MUR ha pubblicato l'Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Tale bando rientra tra le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa".

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2022 hanno deliberato **l'adesione dell'Università di Verona al Partenariato Esteso PE 6: Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione HEAL ITALIA - Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine**, il cui soggetto proponente è l'Università degli Studi di Palermo e a cui l'Università di Verona partecipa come soggetto affiliato in sei Spoke (1,2,4,5,6,8).

Il Rettore ricorda ancora che con il Decreto Direttoriale del MUR n. 1559 del 11-10-2022 è stato ammesso a finanziamento il Partenariato esteso HEAL ITALIA (CUP B33C22001030006), per la realizzazione dello specifico Programma di Ricerca e Innovazione, **con un'agevolazione totale assegnata all'Università di Verona pari a € 4.440.000**. Con atto notarile rep. n.16145, Raccolta n.4150 è stata quindi costituita la Fondazione partenariati estesi "HEAL ITALIA" (Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab research, and Integrated Approaches of Precision Medicine) con sede legale Palermo, C.F. 97370050821, che partecipa al Progetto con il ruolo di Hub.

Il dott. Simone Sprea informa quindi che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione HEAL ITALIA ha approvato l'Accordo sulla Proprietà Intellettuale, a seguito dell'iter di integrazione e modifica condotto con il contributo di tutti gli enti partner del progetto. Con il presente Accordo l'Hub e gli Spoke, e gli Spoke e i propri Affiliati, intendono fornire i principi di riferimento ai fini della sottoscrizione di accordi specifici volti a disciplinare i rapporti tra le Parti in merito ai ruoli nella conduzione della Attività e alla titolarità, accesso, gestione e Valorizzazione dei Risultati generati nell'ambito delle attività di ricerca.

Il dott. Simone Sprea comunica quindi che l'accordo quadro ha ricevuto il parere favorevole dalla Commissione Proprietà industriale, Intellettuale e Spin off del nostro Ateneo riunita nella seduta del 14 maggio 2025.

Il Rettore ha pertanto provveduto con proprio decreto d'urgenza (**allegato 1**, Rep. n. 5510/2025, Prot. n. 201178 del 27/05/2025) alla sottoscrizione dell'accordo quadro per la gestione della proprietà intellettuale per il progetto "HEAL ITALIA - Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" in modo da consentire all'Hub di completare il quadro che disciplina i rapporti tra i soggetti del progetto Heal Italia (**allegato 2** – Accordo).

Il Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla ratifica del citato provvedimento di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la necessità di sottoscrivere l'accordo quadro in tempo utile consentire all'Hub di completare il quadro che disciplina i rapporti tra i soggetti del progetto Heal Italia;



- considerato che le sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 3 giugno 2025, non erano compatibili con la tempistica prospettata dalla Fondazione Heal Italia;

- visto il parere positivo espresso in data odierna dal Senato Accademico;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza Rep. n. 5510, Prot. n. 201178 del 27/05/2025 per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro per la gestione della proprietà intellettuale nell'ambito del progetto "HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine".



3.3° punto OdG

Ratifica Decreto Rettorale n. 4815/2025 del 9 maggio 2025 - Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l.: approvazione bilancio al 31/12/2024

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta di ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 9 maggio 2025, Rep. n. 4815/2025 di approvazione del bilancio al 31/12/2024 del Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l (CRC - **Allegato 1**).

Il Rettore ricorda che il CRC è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI), quale socio unico, con atto pubblico del 13 dicembre 2005, avente come scopo la realizzazione e gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica e sanitaria.

L'Università degli Studi di Verona è divenuta socia di CRC in data 28 giugno 2016, mediante atto di acquisto di una quota del capitale sociale pari al 48,69%, approvato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente del 30 maggio 2016 e del 14 giugno 2016. Attualmente, pertanto, la Società è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per il 51,31% del capitale, e dall'Università di Verona, socio di minoranza al 48,69%.

In data 17 aprile 2025 la Società ha trasmesso la documentazione inerente al bilancio al 31/12/2024 di CRC (prot. n. 174308 del 17/04/2025 – **Allegato 2**) e con successiva nota del 22 aprile 2025 (prot. n. 177561 del 23/04/2025), ha comunicato la convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 12 maggio 2025, ponendo al punto n. 2 dell'ordine del giorno della seduta:

- *“Presentazione ed esame del Bilancio al 31.12.2024 e relativi allegati, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Revisore Legale: deliberazioni inerenti e conseguenti”.*

Il Rettore cede la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato per Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale illustra brevemente i dati del bilancio d'esercizio 2024 della Società, evidenziando che al 31.12.2024 il patrimonio netto è pari a € 653.973 (€ 485.698 nel 2023) e che l'esercizio chiude con un utile di € 168.276.

Come si evince dalla Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024, nel corso dell'esercizio sono stati conclusi n. 49 contratti di studi sostanzialmente in linea con l'anno precedente e si è confermata la buona capacità di reclutamento di pazienti. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti, in attrezzature industriali e commerciali (per € 107.208).

A livello economico, rispetto all'esercizio precedente, i ricavi sono in linea con le previsioni formulate, i costi diretti sono inferiori a quelli del 2023, mentre quelli generali sono lievemente aumentati a causa di un incremento del personale

Il Rettore ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dello Statuto della Società CRC l'approvazione del bilancio preventivo è materia riservata all'Assemblea dei Soci, e che nel caso dell'Ateneo i diritti di socio vengono esercitati dal Consiglio di Amministrazione (art. 9, TUSP).

Il Rettore, considerata l'impossibilità di sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la questione di cui all'ordine del giorno della Assemblea dei Soci di CRC, comunica di aver acquisito il parere del Delegato del Rettore per società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, in merito alla documentazione relativa al bilancio al 31/12/2024 della Società (prot. n. 187465 del 09/05/2025 - **Allegato 3**) e di aver delegato il medesimo a partecipare all'Assemblea della Società in rappresentanza dell'Università, per esprimere voto favorevole in merito all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024 della Società.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla ratifica del citato Decreto Rettorale.

Il Consiglio di Amministrazione



- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto lo Statuto della Società Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l.;
- visto il Decreto Rettorale n. 4815/2025 del 9 maggio 2025;
- visto il parere del Delegato del Rettore per società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi dell'8 maggio 2025

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale n. 4815/2025 del 09/05/2025 di approvazione del bilancio al 31/12/2024 del Centro Ricerche Cliniche di Verona S.r.l.



3.4° punto OdG

Ratifica Decreto Rettorale del 26 maggio 2025 - Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l.: determinazioni

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, in merito alla proposta di ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 5482 del 26.05.2025, inerente alle deliberazioni di cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci della Società consortile a responsabilità limitata Mnesys S.c.a.r.l. del giorno 26 maggio 2025 (**Allegato n. 1**).

Il Rettore ricorda che il Partenariato esteso denominato "*Mnesys – A multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*" è stato costituito nella forma di società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.) in data 28 settembre 2022, in risposta all'Avviso pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022, relativo alla presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Come previsto dall'Avviso pubblico, Mnesys S.c.a.r.l., quale HUB del Programma di Ricerca e Innovazione "Mnesys", rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR e svolge esclusivamente le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.

L'Ateneo ha approvato la costituzione della Società sottoscrivendo il 5,6% del capitale sociale, pari ad un valore nominale di € 28.000,00.

Il Rettore informa che con nota trasmessa in data 14 aprile 2025 (prot. n. 172941 del 15.04.2025), la Società ha convocato l'Assemblea ordinaria dei Soci per il giorno 26 maggio 2025, avente in particolare all'Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio 2024 e documenti correlati; esame e deliberazioni inerenti;
- 2) Fondo consortile: consuntivo 2024, preventivo 2025, aggiornamenti in merito avuto riguardo alle variazioni di struttura; esame e deliberazioni inerenti;
- 3) Approvazione del Bilancio di Previsione 2025; esame e deliberazioni inerenti.

La documentazione a corredo di tali punti all'Ordine del giorno è stata trasmessa dalla Società in data 16 maggio 2025 (prot. n. 193089 del 19.05.2025).

Il Rettore comunica che l'Ateneo ha chiesto un aggiornamento riguardo ai versamenti dei contributi consortili effettuati dai soci per gli anni 2023 e 2024 e delucidazioni in merito alla situazione contributiva dell'Università di Verona e che la richiesta è stata riscontrata dal Presidente della Società, Ing. Enrico Castanini, con nota del 23 maggio 2025 (prot. n. 198909 del 26.05.2025).

Il Rettore cede la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato per Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale illustra brevemente i punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria di Mnesys sopra menzionati.

Approvazione del Bilancio di esercizio 2024

Il Prof. Meruzzi illustra brevemente i principali dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 della Società (**Allegato n. 2**):

voci bilancio	31/12/2024	31/12/2023
disponibilità liquide	€ 21.910.233	€ 23.955.707
crediti a breve	€ 1.724.093	€ 725.165
rimanenze	€ 0	€ 0



valore della produzione	€ 974.924	€ 725.165
costi della produzione	€ 1.005.396	€ 725.160
risultato di esercizio	€ 0	€ 2

Il Delegato precisa che nel corso dell'esercizio 2024 Mnesys ha raggiunto, quanto all'aspetto economico, il pareggio di bilancio grazie ai contributi in conto esercizio a valere sul finanziamento MUR in conformità al Progetto, per euro 752.757, e grazie ai contributi a valere sul fondo consortile per euro 222.167.

Fondo consortile

Il Prof. Meruzzi ricorda che nell'anno 2024, la Società ha approvato il Regolamento per il funzionamento del Fondo consortile, a norma dell'art. 2614 c.c. e dell'art. 7 dello Statuto dell'Ente, al fine di garantire l'operatività e l'equilibrio economico-finanziario dell'HUB, la conformità del Partenariato rispetto a prescrizioni di legge, la possibilità per gli organi sociali di realizzare le operazioni aziendali richieste dal Progetto e l'attuazione del Programma nel suo complesso e nei singoli Progetti.

Lo svolgimento da parte della Società delle attività ad essa imputate genera, infatti, costi imprescindibili, obbligatori per legge ovvero strettamente necessari per il suo funzionamento, che tuttavia non sono ammissibili a rendicontazione nell'ambito del PNRR; inoltre, l'HUB non ha entrate diverse ed ulteriori rispetto ai contributi ministeriali, pertanto la copertura di tali costi deve necessariamente essere sostenuta dai Soci attraverso il Fondo consortile.

Con nota del 24 maggio 2024 (prot. n. 200344 del 24/05/2024) e in occasione dell'approvazione del Regolamento per il funzionamento del Fondo, la Società ha illustrato l'iter di definizione e richiesta delle quote di contribuzione dovute dai Soci al Fondo Consortile, evidenziando che, in sede di deliberazione sul bilancio di ciascun esercizio, il Consiglio di Amministrazione della Società avrebbe formulato ai Soci, in proporzione alla rispettiva partecipazione al Capitale Sociale:

- la richiesta del preciso importo dei contributi dovuti per la chiusura in pareggio del singolo esercizio sociale;
- una previsione in ordine all'apporto necessario per l'esercizio in corso, sulla base della quale la Società potrà chiedere l'erogazione di acconti ai Soci. La suddetta previsione sarà poi soggetta a valutazione consuntiva, con eventuale conguaglio, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio successivo.

Il Delegato informa i Signori Consiglieri che dalla documentazione trasmessa dalla Società in merito al primo punto all'OdG dell'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2025, si evince che i costi non rendicontabili relativi alle spese sostenute dalla Società nel corso del 2024 ammontano, a consuntivo, a € 222.166,71, a fronte del maggiore importo di € 497.205,79 stimato (a preventivo) per i medesimi costi in riferimento allo stesso esercizio (**Allegato n. 3**).

L'Università di Verona ha provveduto al versamento integrale dell'importo dovuto per l'anno 2024, calcolato in misura proporzionale alla quota di Capitale Sociale detenuto in € 27.843,52; a fronte del minore importo imputato alla stessa a consuntivo per l'ultimo esercizio (€ 12.441,34), l'Ateneo risulta attualmente creditore nei confronti della Società per € 15.042,18. Come precisato dalla Società con nota del 23 maggio 2025, tale importo potrà in parte coprire la quota stimata a preventivo a carico dell'Ateneo di Verona per l'anno 2025 pari a € 18.972,01.

La determinazione di quest'ultimo importo deriva dalla migliore approssimazione possibile del complesso di spese ed oneri previsti per l'anno 2025 e dovrà essere confermato in fase di consuntivo del bilancio di esercizio dello stesso anno.

Bilancio di Previsione 2025

Il Prof. Meruzzi illustra le principali voci del Bilancio di previsione 2025 (**Allegato n. 4**), che stima il totale delle spese da sostenersi nel corso dell'anno corrente in € 6.042.355,84, da suddividersi in:

- spese rendicontabili pari a € 5.703.569,95, che troveranno copertura nei contributi ministeriali in conto esercizio a valere sul finanziamento PNRR;



- spese non rendicontabili pari a € 338.785,89, a cui la Società darà copertura tramite il Fondo consortile, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del fondo adottato nel 2024.

Il Professore fa presente che in ogni caso, come precisato nella Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2024, la regolazione definitiva delle partite attinenti al Fondo consortile verrà svolta a fine Progetto, una volta definiti tutti i costi sostenuti a consuntivo.

Il Rettore ricorda che l'Ateneo esercita i diritti di socio nell'Assemblea della Società Mnesys attraverso la deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione (art. 9, D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico Società Partecipate); informa altresì i Signori consiglieri di aver acquisito il parere del Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi, in merito alle proposte di deliberazione di cui ai punti nn. 1, 2 e 3 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria di Mnesys convocata per il giorno 26 maggio 2025 (Allegato n. 1), e in considerazione:

- dell'impossibilità di sottoporre all'attenzione del Consiglio le proposte di cui all'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Società convocata per il giorno 26 maggio 2025 e
 - della necessità e urgenza per l'Ateneo di esprimersi in merito in tale sede,
- di aver delegato il Prof. Giovanni Meruzzi a partecipare all'Assemblea in rappresentanza dell'Università, autorizzando il medesimo, con D.R. d'urgenza Rep. n. 5482 del 26.05.2025, ad esprimersi in senso favorevole in merito a tali proposte di deliberazione.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 5482 del 26.05.2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il parere del Delegato del Rettore per Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo;
- visto il testo del Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 5482 del 26.05.2025,

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale Rep. n. 5482 del 26.05.2025, con il quale il Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato per Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, è stato autorizzato ad esprimere voto favorevole in merito alle proposte di deliberazione di cui all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Società Mnesys del giorno 26 maggio 2025:

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio 2024 e documenti correlati; esame e deliberazioni inerenti;
- 2) Fondo consortile: consuntivo 2024, preventivo 2025, aggiornamenti in merito avuto riguardo alle variazioni di struttura; esame e deliberazioni inerenti;
- 3) Approvazione del Bilancio di Previsione 2025; esame e deliberazioni inerenti.



4.2° Punto OdG:

Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015, ha approvato la procedura per il passaggio ad altro settore concorsuale e ad altro settore scientifico disciplinare dei professori e ricercatori dell'Università di Verona (ai sensi del DM 336/2011 in applicazione dell'art. 15 della legge n. 240/2010).

Tale procedura prevede che i professori di ruolo e i ricercatori possano presentare domanda di passaggio ad altro Settore Scientifico Disciplinare (compreso nel settore concorsuale di appartenenza o compreso in altro settore concorsuale) entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa al Direttore di Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto e, qualora non coincidente, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili alla valutazione.

Il Consiglio del Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto delibera sulla domanda con riferimento al profilo didattico e scientifico del docente e all'adeguata qualificazione nel settore scientifico – disciplinare di destinazione, tenuto conto delle linee di ricerca di interesse del Dipartimento e dei carichi didattici riferibili ai settori scientifico-disciplinari interessati. In caso di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento, la documentazione completa della richiesta del docente o ricercatore che ha presentato domanda di cambio di SSD, viene sottoposta agli Organi di Governo. In caso di approvazione da parte degli Organi Accademici, gli atti vengono trasmessi al Consiglio Universitario Nazionale, per il dovuto parere reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Acquisito il parere del CUN, il Rettore decreta il passaggio con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il dott. Luca Fadini riferisce che è pervenuta la domanda di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare del prof. Daniele Monzani (**Allegato n. 1**), professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, **dall'attuale SSD MEDS-18/A Otorinolaringoiatria (GSD 06/MEDS-18 Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria) al SSD MEDS-18/B Audiologia e Foniatria (GSD 06/MEDS-18 Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria).**

La richiesta di passaggio (**Allegato n. 1**) è motivata dall'impegno prioritariamente dedicato alla ricerca in campo audiologico sia clinico che chirurgico, come è possibile evincere dal curriculum vitae e dall'elenco dei titoli e delle pubblicazioni. Si aggiunge a livello di didattica l'insegnamento in Audiologia presso il Corso di Laurea in Logopedia.

Inoltre, la recente istituzione del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche determina un incremento delle ore di didattica frontale annuale e di tirocinio professionalizzante in Scienze Audiologiche e Audioprotesiche che allo stato attuale ricadono su un unico docente.

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, nella seduta del 27 maggio 2025 (**Allegato n. 2**), visto il profilo didattico e scientifico del prof. Daniele Monzani e della sua qualificazione nel settore di destinazione, ha approvato la richiesta di passaggio **dall'attuale SSD MEDS-18/A Otorinolaringoiatria (GSD 06/MEDS-18 Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria) al SSD MEDS-18/B Audiologia e Foniatria (GSD 06/MEDS-18 Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria).**

Il Dipartimento assicura che, successivamente al cambio di SSD, il docente manterrà i carichi didattici in precedenza assegnati per l'a.a. 2024-25. Pertanto, gli eventuali passaggi di SSD non comporteranno difficoltà dal punto di vista del carico didattico né per l'Ateneo né per il Dipartimento.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il proprio parere di competenza di cui all'**Allegato n. 3**. (Decreto d'urgenza del Preside della Facoltà del 27 maggio 2025 che sarà portato a ratifica del Consiglio della Facoltà nella prossima riunione).



Il Pro Rettore, nel precisare che l'eventuale approvazione della richiesta di cambio di settore scientifico disciplinare illustrata in premessa **non comporta oneri a carico del Budget 2025 e del Budget triennale 2025-2027** né problemi di requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i corsi di studio, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Pro Rettore, infine, riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 3 giugno 2025, ha espresso parere favorevole alla richiesta di cambio di SSD sopra citata.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;
- richiamate le delibere del Senato Accademico del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015;
- vista la richiesta e il CV del prof. Daniele Monzani, di cui all'**Allegato n. 1**;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili di cui all'**Allegato n. 2**;
- visto il Decreto di urgenza del Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui all'**Allegato n. 3**;
- preso atto che la presente delibera non determina ulteriori oneri a carico del Budget 2025 e del Budget triennale 2025-2027;
- vista la delibera del Senato Accademico del 3 giugno 2025, che ha espresso parere favorevole alle richieste di cambio di SSD citata in premessa:

delibera

all'unanimità

- di approvare il passaggio **dall'attuale SSD MEDS-18/A Otorinolaringoiatria (GSD 06/MEDS-18 Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria) al SSD MEDS-18/B Audiologia e Foniatria (GSD 06/MEDS-18 Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria)** del prof. Daniele Monzani, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili.

La delibera sarà trasmessa tempestivamente al CUN per gli adempimenti di competenza.



4.3°Punto OdG:

Programmazione procedura valutativa (art. 24 c. 6 L. 240/2010) per una posizione di Professore Ordinario su fondi esterni presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e comunica che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (**Allegato n. 1**), nella seduta del 6 maggio 2025 ha approvato la programmazione di una procedura valutativa (art. 24 c. 6 L. 240/2010) per una posizione di Professore Ordinario (PO) nel SSD MEDS- 26/A (già MED/46) Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio a valere sulle risorse disponibili del progetto *PONTE Profiling Orphan Neoplasms for Therapeutic Election*, che prevede la caratterizzazione molecolare di tumori "orfani di terapie specifiche". Tale progetto è finanziato nell'ambito dell'*International Cancer Genome Consortium (ICGC) - Accelerating Research in Genomic Oncology*" (ARGO).

Il dott. Luca Fadini precisa che il progetto PONTE è coordinato dal Centro di Ateneo ARC-NET, la cui mission è quella di colmare il gap esistente tra ricerca di base e applicazione, sviluppando ricerca di base per identificare nuovi marcatori, seguita da ricerca traslazionale per valutarne il significato clinico e sviluppo di test da introdurre nella routine diagnostica. Il Rettore precisa, altresì, che il centro di ricerca ARC-NET ha solo personale tecnico di laboratorio e, pertanto, per la realizzazione della propria Mission deve avvalersi necessariamente del personale docente/ricercatore che, secondo il modello del nostro Ateneo, è incardinato solo nei dipartimenti.

Il dott. Luca Fadini fa presente che per l'attuazione del progetto PONTE si rende necessaria una figura apicale in grado di gestire situazioni complesse, in termini sia organizzativo-gestionali che di ricerca, in relazione a linee di ricerca di innovazione sugli aspetti traslazionali, nel SSD più appropriato quale il MEDS- 26/A (già MED/46) Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio. Tale SSD è incardinato presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione.

A tale fine, il Consiglio direttivo di ARC-NET nella seduta del 1° aprile 2025 (**Allegato n. 2**) ha deliberato il finanziamento a valere sulle risorse progettuali della copertura economico-finanziaria per 15 anni, come previsto dalla legge, per un upgrade PA-PO nel SSD MEDS- 26/A (già MED/46) Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio di un importo complessivo pari a € 538.622,58 (inclusi oneri a carico ente) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, il quale accogliendo il finanziamento proposto ha approvato la programmazione della posizione citata in coerenza alle linee strategiche di sviluppo del dipartimento stesso (**Allegato n. 1**).

Segue il dettaglio del progetto contabile.

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.040.CARC.CARC-REST	<i>PONTE_PO - Finanziamento bando per una valutativa PO – SSD MEDS-26/A, Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio – Delibera ARC-NET del 01.04.2025 – Progetto PONTE (Profiling Orphan Neoplasms for Therapeutic Election)</i>	€ 538.622,58	€ 538.622,58	0,00 €

Il dott. Luca Fadini informa che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 23 maggio 2025, ha espresso il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 3**.



Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura per 15 anni all'attivazione della procedura valutativa per una posizione di PO e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-2027** (CdA 18 dicembre 2024), chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione del 6 maggio 2025 (**Allegato n. 1**);
- vista la delibera del Consiglio direttivo di ARC-NET del 1° aprile 2025 (**Allegato n. 2**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 3**);
- **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura per 15 anni all'attivazione della procedura valutativa per una posizione di PO e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo 2026 e di previsione triennale 2025-2027** (CdA 18 dicembre 2024);

delibera

all'unanimità

- di approvare la copertura di una posizione di professore ordinario nel SSD MEDS- 26/A (già MED/46) Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c.6 L. 240/2010), a valere sulle risorse disponibili del progetto *PONTE*.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-2027 (CdA 18 dicembre 2024) **essendo i fondi per la copertura di 15 anni della posizione di PO esterni e sufficienti.**



4.4° Punto OdG:

Attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato - tipologia junior – art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 finanziato con fondi europei - approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che con il D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte.

Le Università, infatti, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione D.L. n. 36/2022 (30 giugno 2025) possono indire procedure di reclutamento di RTD a) in attuazione delle misure previste dal PNRR, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021.

Con nota dell'8 luglio 2022 la allora Ministra Maria Cristina Messa ha specificato che nel caso delle posizioni RTD a) attivate in attuazione di misure previste dal Programma Nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, è possibile fare ricorso *“all'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta provenienza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i Programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del paese – settore ricerca”*.

Il dott. Luca Fadini fa presente che, con la circolare informativa prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023 (**Allegato n. 1**), il Direttore Generale ha richiamato la possibilità di attivare nuove posizioni di RTD a) sia finanziate dal PNRR (primo caso) sia riconducibili al novero di programmi coerenti con il PNR 2021-27 (secondo caso), a condizione che le proposte di attivazione:

1. rientrino in un progetto finanziato da uno dei programmi di finanziamento di cui all'Allegato n. 1;
2. trovino completa copertura nei fondi derivanti da tali programmi;
3. ricadano in una delle tematiche indicate dal PNR 2021-2027 (capitolo 5), nel caso di attivazioni riconducibili al secondo caso.

Il dott. Luca Fadini comunica che il Consiglio del Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica, nella seduta del 15 aprile 2024 (**Allegato n. 2**), ha deliberato la richiesta di attivazione di un ricercatore a tempo determinato di tipologia junior **RTD a) nel SSD MEDS-10/G Malattie Infettive** nell'ambito dei progetti:

Progetto e Grant Agreement	Programma di finanziamento	Durata progetto
EU-RESPONSE (GA 101015736)	Horizon 2020	01/07/2020 - 30/06/2026
PRIMAVERA (GA 101034420)	IHI2 (Innovative Health Initiative 2) / Horizon 2020	01/11/2021 - 31/10/2026
PROACT EU RESPONSE (GA 101156304)	Horizon Europe	01/01/2025 - 31/12/2029

Il dott. Luca Fadini rappresenta che la figura di RTD a) si rende indispensabile al fine di implementare e sviluppare progetti clinici e di ricerca nel campo della epidemiologia, prevenzione e terapia delle infezioni batteriche severe, utilizzando metodiche innovative di disegno degli studi clinici e di analisi dati, inclusa la valutazione sistemica delle evidenze

In merito alle condizioni citate nella nota del Direttore Generale, il Rettore fa presente che i tre progetti di ricerca sopra richiamati sono finanziati con fondi Horizon Europe (inclusi i partenariati europei), quale programma che rientra nel novero dei programmi di cui all'Allegato n. 2 (verifica della condizione n. 1). In relazione alla copertura finanziaria del contratto triennale RTD a), il Rettore fa presente che il costo complessivo per l'attivazione è pari a € 171.784,39 (comprensivi di tutti gli oneri a carico ente), e che



questi sono **interamente coperti dai tre progetti, finanziati dal programma Horizon Europe**, come di seguito dettagliato. (verifica della condizione n. 2).

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO UGOV	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
Dip. Diagnostica e sanità pubblica, 300501	PRIMAVERA_GA_101034420_H2020	201.561,55 €	40.560,20 €	161.001,35 €
Dip. Diagnostica e sanità pubblica, 300501	EU_RESPONSE_GA101015736_H2020	270.346,37 €	21.473,05 €	248.873,32 €
Dip. Diagnostica e sanità pubblica, 300501	PROACT_EU-RESPONSE_GA101156304_HE	141.755,88 €	109.751,14 €	32.004,74 €
Totale			€ 171.784,39	

Infine, in merito alla coerenza con le tematiche PNR intersecate dai tre progetti (EU-RESPONSE, PRIMAVERA, PROACT EU RESPONSE) si fa riferimento alla documentazione prodotta dal responsabile scientifico, di cui all'Allegato 1 (verifica della condizione n. 3).

Il dott. Luca Fadini Rettore, verificate le condizioni sopra citate, evidenzia che la proposta di attivazione del contratto RTD a) è coerente con la circolare informativa del Direttore Generale (prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023 - Allegato n. 1).

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il parere di competenza di cui **all'Allegato n. 3.**

Il dott. Luca Fadini fa presente in conclusione, qualora il Consiglio di Amministrazione approvasse la presente proposta di attivazione dei contratti triennali in oggetto, invita il Dipartimento, se interessato, a reperire, con anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, fondi esterni anche per eventuali periodi di proroga.

Il dott. Luca Fadini precisa che, essendo il contratto RTD a) completamente a carico di fondi europei, nell'ambito del programma Horizon Europe non vi sono oneri finanziari a carico del Bilancio di Ateneo 2025 e del Bilancio di previsione triennale 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, accertata la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della posizione di RTD a) in applicazione della norma transitoria e la disponibilità dei finanziamenti necessari alla copertura economica del contratto triennale, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di attivazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile, Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;



- richiamata la normativa citata;
- vista la circolare informativa prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023 (**Allegato n. 1**);
- vista la proposta di attivazione formulata dal Consiglio del Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica (**Allegato n. 2**);
- verificata la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della posizione di RTD a) in applicazione della norma transitoria;
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui all'**Allegato n. 3**;
- **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura all'attivazione del contratto triennale RTD a) illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico** Bilancio di Ateneo 2025 e del Bilancio di previsione triennale 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024.

delibera

all'unanimità

- di approvare presso il Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica una posizione di **RTD a) SSD MEDS-10/G Malattie Infettive** i cui costi sono interamente coperti dai tre progetti EU-RESPONSE, PRIMAVERA, PROACT EU RESPONSE, finanziato dal programma Horizon Europe (inclusi i partenariati europei) e di approvare l'attivazione della relativa procedura concorsuale.

L'attivazione della posizione testè deliberata rispetta le condizioni di cui alla nota del Direttore Generale prot. n. 397642 del 4 ottobre 2023.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura del contratto triennale esterni e sufficienti.



4.5° Punto OdG:

Utilizzo fondi erogati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona (CCIAA) – Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 ha approvato la Convenzione tra l'Università di Verona e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona (CCIAA) (**Allegato n. 1**), sottoscritta in data 12 maggio 2025, finalizzata ad erogare un finanziamento pari a 116.000 euro per il sostegno della ricerca nel settore alimentare con implicazioni e ricadute sul territorio veronese.

La Camera di Commercio è, inoltre, particolarmente interessata allo sviluppo dell'innovazione del settore alimentare con particolare attenzione alla sicurezza alimentare, ai processi produttivi, alla progettazione e allo sviluppo di nuovi prodotti, nonché all'impiego di tecnologie all'avanguardia per la trasformazione e la conservazione degli alimenti.

Il Rettore ricorda che nel nostro Ateneo è presente un consolidato settore di ricerca nell'ambito delle produzioni alimentari, sia come elemento di supporto scientifico allo sviluppo e ottimizzazione di processi/prodotti, sia per la formazione di laureati con specifiche competenze che consentono di soddisfare la crescente richiesta di tale figura. Inoltre, dall'A.A. 2022/23 è attivo il corso di Laurea triennale professionalizzante in **"Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti"**, erogato dal Dipartimento di Biotecnologie dove sono impegnati diversi docenti e ricercatori nelle attività di didattica e ricerca particolarmente qualificate nel settore alimentare.

Nello specifico, presso il Dipartimento di Biotecnologie presta servizio la dott.ssa Tolve Roberta, ricercatrice a tempo determinato (tipologia junior), la quale ha sviluppato un importante progetto di ricerca nell'ambito dell'innovazione nel settore alimentare, con particolare attenzione alla sicurezza alimentare, ai processi produttivi, alla progettazione e allo sviluppo di nuovi prodotti, nonché all'impiego di tecnologie all'avanguardia per la trasformazione e la conservazione degli alimenti.

Il Rettore riferisce ora che il prossimo **30 giugno 2025** scade il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia junior RTD-A, attivato con **fondi esterni**, della **dott.ssa Roberta Tolve SSD AGRI-07/A** – Scienze e tecnologie alimentari e che il Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta del 4 aprile 2025 (**Allegato n. 2**), ha deliberato la proroga biennale della dott.ssa Roberta Tolve dal **1° luglio 2025 al 30 giugno 2027**, al fine di consentire la prosecuzione e lo sviluppo delle attività di ricerca nel settore alimentare.

Il dott. Luca Fadini fa presente che, nel rispetto della convenzione stipulata con la Camera di Commercio, propone di utilizzare i fondi messi a disposizione dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona (CCIAA) pari a € 116.000 euro per dare copertura alla proroga biennale della dott.ssa Roberta Tolve, in modo da dare continuità nella crescita e sviluppo della ricerca nel settore alimentare.

Nel dettaglio le fonti di finanziamento sopra citate:

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA. VR. 050. DIPBIO	CCIA_RICERCA ALIMENTARE_2025	€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 0,00

Il dott. Luca Fadini segnala che con D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte, riconducibili essenzialmente all'attuazione del PNRR e del PNR 2021-2027, **ferma restando tuttavia la possibilità di prorogare i contratti già in essere.**

A norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche



e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

Il dott. Luca Fadini riferisce che la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, ha proceduto alla valutazione delle attività di ricerca svolta dalla candidata nel triennio 2022 – 2025 e ha espresso il giudizio ai fini della proroga del contratto di cui all'**Allegato n. 3**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga biennale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;
- vista la Convenzione tra l'Università di Verona e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona (CCIAA) (**Allegato n. 1**);
- vista la proposta di proroga approvata dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 25 marzo 2025 (**Allegato n. 2**);
- visto il verbale della Commissione di valutazione (**Allegato n. 3**);
- **accertato che i fondi di provenienza dipartimentale sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga biennale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**;

delibera

all'unanimità

- di approvare l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona (CCIAA) pari a € 116.000 euro per dare copertura alla proroga biennale della dott.ssa Roberta Tolve dal **1° luglio 2025 al 30 giugno 2027**, in modo da dare continuità alla crescita e allo sviluppo della ricerca nel settore alimentare.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga biennale esterni e sufficienti.



4.6.1° Punto OdG:

Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Approvazione proroga (fondi dipartimentali/progetti competitivi)

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e riferisce che il prossimo 31 agosto 2025 scade il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia junior RTD-A, attivato con **fondi esterni**, della **dott.ssa Jessica Brandi** SSD CHEM-01/A – Chimica analitica (già CHIM/01) presso il Dipartimento di Biotecnologie.

Il dott. Luca Fadini riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta del 25 marzo 2025 (**Allegato n. 1**), ha deliberato la proroga annuale della dott.ssa Jessica Brandi e precisamente dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026, specificando che la copertura finanziaria di € 57.261,40 del contratto annuale troverà copertura su fondi del Dipartimento (Fondo Finalità di Dipartimento - progetti competitivi) e nello specifico sul progetto contabile UGOV QUOTADIPCOMPETBIO, considerata la strategicità della posizione di RTD a) CHEM-01/A per sostenere le attività di ricerca correlate ai percorsi formativi dei CdS afferenti al Dipartimento.

Nel dettaglio le fonti di finanziamento sopra citate:

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA. VR. 050. DIPBIO	QUOTADIPCOMPETBIO	€ 267. 831, 40	€ 57. 261, 46	€ 210. 569, 94

Il dott. Luca Fadini segnala che con D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte, riconducibili essenzialmente all'attuazione del PNRR e del PNR 2021-2027, **ferma restando tuttavia la possibilità di prorogare i contratti già in essere.**

A norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

Il dott. Luca Fadini riferisce che la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, ha proceduto alla valutazione delle attività di ricerca svolta dalla candidata nel triennio 2022 – 2025 e ha espresso il giudizio ai fini della proroga del contratto di cui all'**Allegato n. 2**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;



- vista la proposta di proroga approvata dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 25 marzo 2025 (**Allegato n. 1**);
- visto il verbale della Commissione di valutazione (**Allegato n. 2**);
- **accertato che i fondi di provenienza dipartimentale sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**;

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga annuale e precisamente dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026 della dott.ssa Jessica Brandi, SSD) CHEM-01/A – Chimica analitica (già CHIM/01) presso il Dipartimento di Biotecnologie.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale esterni e sufficienti.



4.6.2° Punto OdG:

Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Approvazione proroga (Fondi Fondazione Cariverona)

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e riferisce che il prossimo 31 agosto 2025 scade il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia junior RTD-A, attivato con **fondi esterni (Fondazione Cariverona)**, del **dott. Marco Andreolli** SSD BIOS-15/A Ecologia (già BIO/07) presso il Dipartimento di Biotecnologie.

Il dott. Luca Fadini riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta del 18 marzo 2025 (**Allegato n. 1**), ha approvato la proroga annuale del dott. Marco Andreolli e precisamente dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026.

Il dott. Luca Fadini fa presente che in data 25 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accettazione del contributo di Fondazione Cariverona di importo pari a € 230,000,00 relativo alla copertura economica del primo anno di proroga del contratto triennale di RTD-A di alcuni ricercatori finanziati nell'ambito del progetto Piano di reclutamento RTD-A, compreso il dott. Marco Andreolli.

La copertura economica della proroga annuale del contratto sarà pertanto a carico del finanziamento Cariverona pari a 57.500,00 € (importo sufficiente per coprire il costo della proroga annuale) e graverà sul progetto contabile UGOV ID54878_PROROGA_RTDA, il cui dettaglio viene di seguito riportato.

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.D03.A-PERSDOC	ID54878_PROROGA_RTDA	€ 172.500,00*	€ 57.500,00	€ 115.000,00

*l'importo è stato già decurtato della proroga del contratto RTD a) del dott. Bellinato, approvato dal CdA del 25 marzo 2025.

Il dott. Luca Fadini segnala che con D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte, riconducibili essenzialmente all'attuazione del PNRR e del PNR 2021-2027, **ferma restando tuttavia la possibilità di prorogare i contratti già in essere.**

A norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

Il dott. Luca Fadini riferisce che la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, ha proceduto alla valutazione delle attività di ricerca svolta dalla candidata nel triennio 2022 – 2025 e ha espresso il giudizio ai fini della proroga del contratto di cui all'**Allegato n. 2**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione



- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- vista la proposta di proroga approvata dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 18 marzo 2025 (**Allegato n. 1**);
- visto il verbale della Commissione di valutazione (**Allegato n. 2**);
- richiamata la delibera del CdA del 25 marzo 2025 di accettazione del contributo di Fondazione Cariverona relativo alla copertura economica del primo anno di proroga del contratto triennale di RTD-A di alcuni ricercatori finanziati nell'ambito del progetto Piano di reclutamento RTD-A;
- **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**;

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga annuale e precisamente dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026 del dott. Marco Andreolli, SSD BIOS-15/A Ecologia (già BIO/07) presso il Dipartimento di Biotecnologie.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale esterni e sufficienti.



4.6.3° Punto OdG:

Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Approvazione proroga (Fondi Fondazione Cariverona)

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e riferisce che il prossimo 30 giugno 2025 scade il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia junior RTD-A, attivato con **fondi esterni (Fondazione Cariverona)**, della **dott.ssa Erica Diani** SSD MEDS-03/A Microbiologia presso il Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica.

Il dott. Luca Fadini riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica, nella seduta del 15 aprile 2025 (**Allegato n. 1**), ha approvato la proroga annuale della dott.ssa Erica Diani e precisamente dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026.

Il dott. Luca Fadini fa presente che in data 25 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accettazione del contributo di Fondazione Cariverona di importo pari a € 230,000,00 relativo alla copertura economica del primo anno di proroga del contratto triennale di RTD-A di alcuni ricercatori finanziati nell'ambito del progetto Piano di reclutamento RTD-A, compresa la dott.ssa Erica Diani.

La copertura economica della proroga annuale del contratto sarà pertanto a carico del finanziamento Cariverona pari a 57.500,00 € (importo sufficiente per coprire il costo della proroga annuale) e graverà sul progetto contabile UGOV ID54878_PROROGA_RTDA, il cui dettaglio viene di seguito riportato.

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.D03.A-PERSDOC	ID54878_PROROGA_RTDA	€ 115.000,00*	€ 57.500,00	€ 57.500,00

*l'importo è stato già decurtato della proroga del contratto RTD a) del dott. Bellinato, approvata dal CdA del 25 marzo 2025, e del dott. Andreolli, approvata dal CdA del 4 giugno 2025.

dott. Luca Fadini A norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

Il dott. Luca Fadini riferisce che la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, ha proceduto alla valutazione delle attività di ricerca svolta dalla candidata nel triennio 2022 – 2025 e ha espresso il giudizio ai fini della proroga del contratto di cui all'**Allegato n. 2**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;



- vista la proposta di proroga approvata dal Consiglio del Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica del 15 aprile 2025 (**Allegato n. 1**);
- visto il verbale della Commissione di valutazione (**Allegato n. 2**);
- richiamata la delibera del CdA del 25 marzo 2025 di accettazione del contributo di Fondazione Cariverona relativo alla copertura economica del primo anno di proroga del contratto triennale di RTD-A di alcuni ricercatori finanziati nell'ambito del progetto Piano di reclutamento RTD-A;
- **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**;

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga annuale e precisamente dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 della dott.ssa Erica Diani, SSD MEDS-03/A Microbiologia presso il Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale esterni e sufficienti.



4.6.4° Punto OdG:

Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Approvazione proroga (Fondi europei)

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2024 ha approvato la proroga annuale (1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025) del contratto triennale da RTD a), attivato con **fondi esterni**, del **dott. Francesco Visentin** SSD IINF-05/A – Sistemi di elaborazione delle informazioni (già ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, a seguito del giudizio positivo ai fini della proroga espresso dalla Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, per la valutazione delle attività di ricerca svolta dal candidato nel triennio 2021 – 2024.

Il dott. Luca Fadini riferisce che, a norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni.

Il Rettore fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, nella seduta del 6 maggio 2025 (**Allegato n. 1**), ha deliberato la richiesta di prosecuzione del contratto di proroga per il secondo anno dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, specificando che la copertura finanziaria di € 57.261,00 € della proroga sarà garantita dal progetto di ricerca ROBIOPSY - GA101112739 – *AI and Robotics for Prostate Biopsy* (Responsabile Scientifico Prof. Riccardo Muradore - CUP: B37G23000120006) al fine di garantire la prosecuzione dell'attività di ricerca e il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Nel dettaglio le fonti di finanziamento sopra citate:

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.050.DIPIMI.DIMI-REST	UEROBIOPSY	128.000,00 €	57.261,00 €	730.907,69

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga per l'ultimo anno del contratto RTD a) illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;
- vista la proposta di proroga del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (**Allegato n. 1**);
- accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti a dare totale copertura per l'ultimo anno di proroga del contratto RTD a) illustrato in premessa e che non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo;
-

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 del dott. Francesco Visentin, SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (già ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione.



La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale esterni e sufficienti.



4.7.1° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/11/2024 aveva approvato il finanziamento della seguente posizione da parte della Fondazione Cariverona:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI)	1	PO	MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile	Fondi esterni Fondazione Cariverona

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la prof.ssa Francesca Darra, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 6 maggio 2025 ha proposto la chiamata della prof.ssa Darra, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Il Direttore ha chiesto, inoltre, la presa di servizio a partire dal 1° luglio 2025, trattandosi di posto finanziato con fondi esterni.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° luglio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento e il decreto d'urgenza del Direttore (allegati 2 e 3);
- preso atto che il citato posto è finanziato dalla Fondazione Cariverona, come indicato nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2024;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2025-2027;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI)	MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile	PO	Francesca DARRA	1° luglio 2025



4.7.2° punto OdG: chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2024 aveva approvato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	RTT	ECON-01/A Economia politica	Straordinaria 2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati che hanno partecipato alla procedura, ha dichiarato vincitore il dott. Matija Kovacic e approvato la seguente graduatoria di idonei: Andrea Ciani, Alessandro Castagnetti, Serena Trucchi, Maria Arvaniti, Sara Giunti.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 27 maggio 2025, ha approvato la proposta di chiamata del vincitore, con presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria per gli anni 2023-2025 dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze economiche	ECON-01/A Economia politica	RTT	Matija Kovacic	1° ottobre 2025



4.8° punto - Convenzione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Classificato "Sacro Cuore – Don Calabria" di Negrar (VR) per lo svolgimento di attività assistenziale di personale universitario. Parere.

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Micheloni, Responsabile dell'unità Operativa Rapporti con l'AOUI di Verona e SSN, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente della Direzione Risorse Umane *ad interim*, che riguarda la proposta di convenzione pervenuta dall'Ospedale "Sacro Cuore" di Negrar (VR).

In data 23 settembre 1991 veniva stipulato un Accordo Quadro con la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, per l'integrazione e lo sviluppo dell'attività di assistenza didattica e di ricerca presso l'Ospedale Sacro Cuore (**allegato 1**).

Successivamente, sono state sottoscritte alcune convenzioni attuative, che hanno previsto lo svolgimento di attività assistenziale di professori universitari nella citata struttura ospedaliera, in particolare per l'affidamento della Direzione del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica e nel settore delle Malattie infettive e tropicali.

Lo scorso 28 marzo l'Amministratore Delegato dell'Ospedale "Sacro Cuore", Dott. Claudio Cracco, nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato tra l'Università di Verona e l'Ospedale "Sacro Cuore" e nell'intento di potenziare le attività dell'ambito delle malattie metaboliche dell'Endocrinologia dell'Ospedale, ha rinnovato la disponibilità all'assunzione degli oneri concernenti la copertura finanziaria del costo assistenziale di un professore associato di ruolo, già anticipata nel 2024 (**allegato 2**).

Nello specifico, ha dichiarato la disponibilità all'assunzione della copertura finanziaria per attività assistenziale, di ricerca e formazione, previo accordo con il Direttore del Dipartimento di afferenza, del Prof. Alessandro Mantovani, Associato per il SSD MED/13 – Endocrinologia, ora codificato nella nuova denominazione MEDS-08/A – Endocrinologia.

A seguito di ulteriori interlocuzioni con l'Università è stata predisposta una bozza di convenzione che prevede il convenzionamento del Prof. Alessandro Mantovani per un periodo di 5 anni con decorrenza dal 1° luglio 2025, rinnovabile, secondo la bozza allegata (**allegato 3**).

Il Direttore del Dipartimento di Medicina ha adottato il decreto d'urgenza, che porterà a ratifica nel primo Consiglio di Dipartimento utile, con cui ha espresso parere favorevole alla stipula della citata convenzione (**allegato 4**).

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, per quanto di sua competenza, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione tra l'Università di Verona e l'IRCCS "Sacro Cuore - Don Calabria" di Negrar per lo svolgimento dell'attività assistenziale del prof. Alessandro Mantovani presso tale struttura ospedaliera (**allegato 5**).

Il Rettore, facendo presente che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta odierna, chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare la stipula della convenzione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Stefano Micheloni;
- vista la nota dell'Ospedale "Sacro Cuore" di Negrar del 28 marzo 2025;
- visto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Medicina;
- visto il parere favorevole del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;



- visto il Protocollo di intesa tra Regione Veneto e Università degli studi di Verona disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale del 6 novembre 2018;
- esaminato il testo della Convenzione;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

all'unanimità

- approva la stipula della Convenzione con l'Ospedale "Sacro Cuore" di Negrar per lo svolgimento di attività assistenziale del prof. Alessandro Mantovani presso la citata struttura ospedaliera a decorrere dal 1° luglio 2025
- autorizza il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare eventuali modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie



4.9° punto OdG:

Convenzione tra l'Università degli studi di Verona e l'Ospedale Pederzoli – Casa di cura privata S.p.a. di Peschiera del Garda per l'affidamento della direzione della struttura complessa di laboratorio analisi-biochimica clinica. Approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Micheloni, Responsabile dell'unità Operativa Rapporti con l'AOUI di Verona e SSN, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la proposta pervenuta dall'Ospedale P. Pederzoli di Peschiera.

Il dott. Stefano Micheloni ricorda che nel 2015 l'Ateneo ha stipulato un Accordo quadro di collaborazione e tre convenzioni attuative di durata triennale tra l'Università e l'Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura privata S.p.A. di Peschiera del Garda (VR), per la realizzazione di una serie di progetti comuni, di natura scientifica e formativa, finalizzati ad implementare, nell'ambito delle intese con la Regione Veneto e la normativa vigente in materia di formazione specialistica, la qualità della ricerca ed il livello delle attività professionali erogabili in ambiti specialistici di elevata complessità.

Il dott. Stefano Micheloni rammenta che nel 2019 è stato stipulato un ulteriore Accordo quadro (**allegato 1**), su base quinquennale, che prevede:

- la possibilità di affidare l'incarico la direzione di strutture complesse o semplici della Casa di cura a figure universitarie individuate di comune accordo tra le parti ed in possesso di riconosciuta competenza in ambito scientifico, assistenziale ed organizzativo (art. 2);
- l'implementazione delle attività di bio-banking, come base per lo sviluppo di attività di ricerca di comune interesse, finalizzata alla raccolta di materiali biologici ed informazioni a questi associate, nonché dei dati clinico-patologici necessari (art. 3),
- la possibilità di organizzare corsi di formazione e di addestramento professionale da parte di docenti dell'Università di Verona, rivolti a medici e professionisti operanti all'interno della Casa di cura, condotti in aula, sul campo e a distanza, mediante stage (art. 4);
- la possibilità di inserire nel percorso formativo delle scuole di specializzazione di Medicina e chirurgia e/o dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, strutture specialistiche ed assistenziali della Casa di cura, in possesso dei requisiti e degli standard richiesti per le strutture complementari della rete formativa (art. 5).

Tale Accordo quadro è stato rinnovato da ultimo il 27 agosto 2024, con repertorio n. 5573/2024, per ulteriori cinque anni (**allegato1 bis**).

Il dott. Stefano Micheloni informa che nel quadro della collaborazione esistente, nel 2020 è stata stipulata una convenzione per l'attribuzione della direzione del Laboratorio di analisi cliniche dell'Ospedale Pederzoli al Prof. Gian Luca Salvagno, professore Associato all'epoca inquadrato nel S.S.D. BIO/12 Biochimica clinica per cinque anni a decorrere dal 1° luglio 2020 (**allegato 2**).

Successivamente, l'Ospedale P. Pederzoli ha proposto all'Ateneo la stipula di una convenzione per il finanziamento, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento di un professore di I fascia BIO/12 - Biochimica Clinica e biologia molecolare clinica, da selezionare mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 (**allegato 3**). All'esito della procedura valutativa il Dipartimento ha chiamato il prof. Gian Luca Salvagno, che, a decorrere dal 30 marzo 2022 è stato pertanto nominato Professore ordinario per il SSD BIO/12 Biologia clinica e biologia molecolare clinica, rimanendo, per quanto attiene all'attività assistenziale, assegnato alla direzione del Laboratorio di analisi cliniche dell'Ospedale Pederzoli.

In vista della scadenza della convenzione stipulata nel 2020, l'Ospedale P. Pederzoli ha inviato, con nota del 3 gennaio 2025, la proposta di rinnovo della convenzione per l'attribuzione della direzione della



struttura complessa del Laboratorio analisi – biochimica clinica al prof. Gian Luca Salvagno (**allegato 4**).

Successivamente, a seguito di interlocuzioni con gli uffici centrali dell'Ateneo, è stato concordato il testo della nuova convenzione che è pervenuta all'Ateneo, debitamente firmata dal Presidente dell'Ospedale P. Pederzoli, lo scorso 20 maggio (**allegato 5**).

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI), di afferenza del docente, con decreto d'urgenza del 22 maggio ha espresso parere favorevole al rinnovo della citata convenzione (**allegato 6**).

Parimenti, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nell'adunanza del 23 maggio ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione in argomento (**allegato 7**).

Il Pro Rettore chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di approvare la stipula della convenzione con decorrenza dal 1° luglio 2025, sulla quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta odierna.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Stefano Micheloni;
- viste le note dell'Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura privata S.p.A. di Peschiera del Garda del 3 gennaio e del 20 maggio 2025;
- visto il parere favorevole del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI);
- visto il parere favorevole del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico;
- visto il Protocollo di intesa tra Regione Veneto e Università degli studi di Verona disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale del 6 novembre 2018;
- esaminato il testo della Convenzione;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

all'unanimità

- approva la stipula della Convenzione con l'Ospedale "P. Pederzoli" di Peschiera per lo svolgimento di attività assistenziale del prof. Gian Luca Salvagno presso la citata struttura ospedaliera a decorrere dal 1° luglio 2025, secondo quanto indicato in premessa.
- autorizza il Rettore alla stipula della convenzione e ad apportare eventuali modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie.



4.10.1° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Giuridiche

- GSD 12/GIUR-01 Diritto privato (già S.C. 12/A1)
- SSD GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. Stefano Gatti**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il SSD GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01), l'ha dichiarato IDONEO al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2025 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata del dott. Stefano Gatti.

Il dott. Stefano Gatti - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO II fase, DM 856/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente **dal 1° settembre 2025**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 agosto 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di appartenenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, della seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Dipartimento di Scienze Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01)	PA	Stefano Gatti	01/09/2025



4.10.2° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Giuridiche

- GSD 12/GIUR-01 Diritto privato (già S.C. 12/A1)
- SSD GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici della **dott.ssa Sara Scola**, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il SSD GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01), l'ha dichiarata IDONEA al ruolo di Professoressa Associata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15 maggio 2025 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata della dott.ssa Sara Scola.

La dott.ssa Sara Scola - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO II fase, DM 856/2020 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatrice Senior e precisamente **dal 1° settembre 2025**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 agosto 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professoressa Associata, della seguente ricercatrice *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Dipartimento di Scienze Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato (già SSD IUS/01)	PA	Sara Scola	01/09/2025



4.10.3° punto OdG: Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Medicina

- GSD 06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE (già S.C. 06/D4)
- SSD MEDS-10/A Gastroenterologia (già SSD MED/12)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. De Pretis Nicolò**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il SSD MEDS-10/A Gastroenterologia (già SSD MED/12), l'ha dichiarato IDONEO al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12-14 maggio 2025 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata del dott. De Pretis Nicolò.

Il dott. De Pretis Nicolò - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO II fase, DM 856/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente **dal 1° agosto 2025**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 agosto 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,



delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Dipartimento di Medicina	MEDS-10/A Gastroenterologia (già SSD MED/12)	PA	De Pretis Nicolò	01/08/2025



5.2 punto OdG:

Offerta formativa A.A. 2025/26: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti - Approvazione

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, il quale illustra la relazione relativa alla programmazione dell'impegno didattico e alla verifica dei requisiti relativi all'offerta formativa dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico per l'A.A. 2025/26.

La delibera ha l'obiettivo di stimare il costo della didattica e, dopo una descrizione complessiva dell'offerta formativa dell'A.A. 2025/26, con l'indicazione del nuovo corso e delle modifiche di ordinamento proposte, espone i requisiti per l'attivazione annuale dei corsi di studio e un'analisi dell'esito degli impegni didattici deliberati dai Dipartimenti. La descrizione è suddivisa come segue:

1. PREMESSA.....	65
2. OFFERTA FORMATIVA: LAUREE, LAUREE MAGISTRALI, LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO	66
a) Nuovo corso di studio	66
b) Modifica ordinamenti	66
c) Risultato complessivo dell'offerta formativa per l'A.A. 2025/26	67
3. PROGRAMMAZIONE IMPEGNO DIDATTICO	71
4. VERIFICA REQUISITI.....	71
a) Requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio	72
Compilazione della SUA-CdS	72
Requisiti di docenza.....	72
b) Requisiti di Ateneo relativi alla distribuzione degli incarichi didattici.....	72
Impegno didattico dei docenti	73
Verifica saturazione dell'impegno didattico dei professori	74
Monitoraggio numero verbalizzazioni	74
5. STIMA DEL COSTO PER INCENTIVAZIONE DIDATTICA DOCENTI, SUPPLENZE E CONTRATTI	74
a) Previsioni di spesa 2025/26	75

1. PREMESSA

Le linee strategiche di fondo previste dal "Piano Strategico di Ateneo 2023-2025" sono caratterizzate dai concetti di apertura, espansione, accoglienza:

- Apertura, verso nuove aree con il supporto della ricerca qualificata e la strategia sul territorio attraverso il rafforzamento delle attività formative interateneo;
- Espansione, nell'adozione, fin dall'inizio di questo rettorato, di una politica di investimenti di nuovo personale docente e TA e di formazione per il personale esistente, di creazione di nuovi corsi sperimentali e innovativi;
- Accoglienza, nei confronti di studenti (con adeguate politiche sulla contribuzione basate sul merito), corridoi umanitari, residenze studentesche, garante studenti.

L'offerta formativa di Ateneo, in termini di corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, per il prossimo A.A. 2025/26, si basa sul consolidamento dei corsi già presenti, sul loro continuo miglioramento tramite la presentazione di modifiche innovative agli stessi e su una nuova proposta strettamente correlata alla domanda di formazione, anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo.

Il perseguimento di questi obiettivi procede di pari passo con una attenta valorizzazione delle attività formative svolte dal personale docente con il rafforzamento del potenziale didattico anche attraverso il ricorso alla docenza a contratto.

Con il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione – Offerta formativa A.A. 2025-26", approvato lo scorso mese di gennaio 2025, l'Ateneo mette in evidenza la coerenza dell'Offerta Formativa 2025/26 con la pianificazione strategica. In tale documento, infatti, sono riportati gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato al nuovo corso di studio



proposto coerentemente con tali priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. In esso è contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui è emersa la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi Corsi di Studio (CdS).

2. OFFERTA FORMATIVA: LAUREE, LAUREE MAGISTRALI, LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, il 28 gennaio 2025, l'offerta formativa per l'A.A. 2025/26, così composta:

	totale	di cui		
		Sede amministrativa UniVR	Sede amministrativa UniVR CdS interateneo	Sede amministrativa altro Ateneo CdS interateneo
Lauree	43	38	4	1
Lauree magistrali	43	35	3	5
Laurea magistrali a ciclo unico	7	6	-	1
totale	93	79	7	7

Rispetto all'offerta formativa dell'anno accademico precedente, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le seguenti variazioni:

a) N u o v o c o r s o d i s t u d i o

1. Laurea Magistrale in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence (classe LM/SC-GIUR R), interateneo con l'Università degli Studi di Trento

L'ordinamento del nuovo corso è stato trasmesso al Consiglio Universitario Nazionale (CUN), tramite compilazione dei quadri RAD della SUA-CdS. Il CUN, nell'adunanza del 23 gennaio 2025, ha espresso parere favorevole richiedendo però adeguamenti ad alcune osservazioni formulate.

Con Decreto Rettorale Rep. 1230 del 6 febbraio 2025 (poi ratificato in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione il 28 febbraio 2025), è stato approvato l'ordinamento adeguato alle osservazioni del CUN che, nell'adunanza del 12 febbraio 2025, ha espresso definitivo parere favorevole.

Il gruppo proponente del corso di studio ha nel frattempo completato la redazione dei restanti quadri della SUA-CdS e siamo ora in attesa della valutazione da parte dell'ANVUR.

b) M o d i f i c a o r d i n a m e n t i

1. Ingegneria dei sistemi medicali per la persona (classe L-8 R - Ingegneria dell'informazione)
2. Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (classe L-12 R - Mediazione linguistica)
3. Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit (classe L-14 R - Scienze dei servizi giuridici)
4. Scienze dell'Educazione (classe L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione)
5. Scienze delle attività motorie e sportive (classe L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive)
6. Scienze psicologiche per la formazione (classe L-24 R - Scienze e tecniche psicologiche)
7. Bioinformatica (classe L-31 R - Scienze e tecnologie informatiche)
8. Informatica (classe L-31 R - Scienze e tecnologie informatiche)
9. Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali (classe L-36 R - Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
10. Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione)
11. Biotecnologie agro-alimentari (classe LM-7 R - Biotecnologie agrarie)



12. Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (classe LM-8 R - Biotecnologie industriali)
13. Banca e finanza (classe LM-16 R – Finanza)
14. Artificial intelligence (classe LM-18 – Informatica)
15. Medical bioinformatics (classe LM-18 – Informatica)
16. Mathematics (classe LM-40 R – Matematica)
17. Medicina e chirurgia (classe LM-41 R - Medicina e chirurgia)
18. Management delle attività sportive innovative e sostenibili (classe LM-47 R - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie)
19. Psicologia per la formazione (classe LM-51 R – Psicologia)
20. Governance dell'emergenza (classe LM-62 R - Scienze della politica)
21. Scienze motorie preventive ed adattate (classe LM-67 R - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate)
22. Scienze dello sport e della prestazione fisica (classe LM-68 R - Scienze e tecniche dello sport)
23. Viticulture, enology and wine marketing (classe LM-69 R - Scienze e tecnologie agrarie)
24. Scienze pedagogiche (classe LM-85 R - Scienze pedagogiche)
25. Ingegneria e scienze informatiche (interclasse LM-18 - Informatica LM-32 Ingegneria informatica)

Il CUN si è espresso nella seduta del 15 maggio 2025, dando parere favorevole su 13 dei 25 ordinamenti presentati (che, quindi, sono stati approvati definitivamente dal MUR con provvedimento del 19 maggio), e formulando osservazioni per i restanti 12 ordinamenti. I/le Referenti dei CdS stanno attualmente lavorando per adeguare gli ordinamenti alle osservazioni del CUN che si esprimerà successivamente una volta ricevuti i nuovi testi oggetto di osservazione.

Oltre alle modifiche di ordinamento, sono state proposte 20 modifiche ai piani didattici dei corsi di studio.

È opportuno ricordare che con l'A.A. 2025/26 proseguirà e/o andrà a regime l'offerta didattica anche per i corsi avviati negli ultimi anni accademici 2023/24 e 2024/25 e cioè:

A.A. istituzione	Nuova offerta formativa A.A. 2025/26	CdS
2024/25	2° anno	Tecniche audioprotesiche – classe L/SNT3
2024/25	2° anno	Tecniche di laboratorio biomedico (sede didattica Trento) – classe L/SNT3
2024/25	2° anno	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (sede didattica Trento) – classe L/SNT3
2024/25	2° anno	Osteopatia – classe L/SNT4
2024/25	2° anno	Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti – classe L-8 R
2024/25	2° anno	Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
2024/25	2° anno	Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche – classe LM-49 R
2024/25	2° anno	Supply Chain Management – classe LM-77 R
2023/24	3° anno	LM-13 R Farmacia

c) Risultato complessivo dell'offerta formativa per l'A.A. 2025/26

Nell'ultima colonna della tabella seguente è indicata anche l'informazione dei corsi che intendono aderire al Progetto PA 110 e lode.

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO DI STUDIO	LINGUA	DOPPIO TITOLO	TIPO ACCESSO	POSTI	ADESIONE PA 110 L
Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	L-18 R	Economia aziendale e management			AP	310	SI'



Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	L-18 R	Economia e innovazione aziendale (Vicenza)			AP	200	SI'
Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	LM-77 R	Management e strategia d'impresa (Vicenza)			AL	=	SI'
Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	LM-77 R	Governance e amministrazione d'impresa			AL	=	SI'
Management	Scienze economiche	LM-77 R	Marketing e comunicazione d'impresa			AL	=	SI'
Management	Scienze economiche	LM-77 R	Supply Chain Management			AL	=	SI'
Management	Medicina e chirurgia	LM-47 R	Management delle attività sportive innovative e sostenibili (Vicenza)			AL	=	SI'
Management	Bioteologie	LM-69 R	Viticulture, enology and wine marketing <i>Interateneo con Università di Udine e Padova</i> Sede amm.va: VERONA			AL	=	SI'
Scienze Economiche	Management Scienze giuridiche	L-33 R	Economia e commercio			AP	300	SI'
Scienze Economiche	Management	L-33 R	Economia, Imprese e Mercati Internazionali (Vicenza)			AP	200	SI'
Scienze Economiche	Management	LM-16 R	Banca e finanza			AL	=	SI'
Scienze Economiche		LM-56 R	Economics and Data Analysis			AL	=	SI'
Scienze Economiche	Management Scienze giuridiche	LM-56 R	International Economics and Business (Vicenza)			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		L-14 R	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LM-62 R	Governance dell'emergenza			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LMG/01 R	Giurisprudenza			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LM/SC- GIUR R	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LM/SC- GIUR R	Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence ¹			AL	=	SI'
Culture e civiltà		L-1	Beni culturali			AL	=	SI'
Culture e civiltà		L-10 R	Lettere			AL	=	SI'
Culture e civiltà	Scienze umane	L-20 R	Scienze della comunicazione			AP	300	SI'
Culture e civiltà		LM-2 R	Quaternario, preistoria e archeologia <i>Interateneo Univ.à di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento</i> Sede amm.va FERRARA			AL	=	
Culture e civiltà		LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari			AL	=	SI'
Culture e civiltà		LM-19 R	Editoria e giornalismo			AL	=	SI'
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	LM-39	Linguistics			AL	=	SI'
Culture e civiltà		LM-49 R	Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche			AL	=	SI'
Culture e civiltà		LM-84 R	Scienze storiche <i>Interateneo con Università di Trento</i> Sede amm.va:TRENTO			AL	=	
Culture e civiltà		LM-89 R	Storia delle Arti			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11 R	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11 R	Lingue e letterature straniere			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere		L-12 R	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere		LM-37 R	Languages, Literatures and Digital Culture			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere	Management	LM-38 R	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale			AL	=	SI'
Scienze umane	Culture e civiltà	L-5 R	Filosofia			AL	=	SI'
Scienze umane		L-19 R	Scienze dell'educazione			AP	300	SI'

¹ Nuovo CdS in attesa di approvazione ministeriale



Scienze umane		L-24 R	Scienze psicologiche per la formazione			AP	300	SI'
Scienze umane		L-36 R	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali			AL	=	SI'
Scienze umane		L-39 R	Scienze del servizio sociale			AP	75	SI'
Scienze umane		LM-51 R	Psicologia per la formazione			AP	160	SI'
Scienze umane		LM-78 R	Scienze filosofiche			AL	=	SI'
Scienze umane		LM-85 R	Scienze pedagogiche			AP	100	SI'
Scienze umane		LM-87 R	Servizio sociale in ambiti complessi			AL	=	SI'
Scienze umane	Culture e civiltà Informatica	LM85-BIS	Scienze della formazione primaria			AP	Prog. Naz.	SI'
Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-41 R	Medicina e Chirurgia			AP	Prog. Naz.	NO
Medicina	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-41 R	Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e sanità pubblica		LM-41 R	Medicina e Chirurgia Interateneo con Univ.tà di Trento Sede amm.va: TRENTO			AP	Prog. Naz.	
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-46 R	Odontoiatria e protesi dentaria			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT1	Ostetricia			AP	Prog. Naz.	NO
Neuroscienze, biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT2	Logopedia			AP	Prog. Naz.	NO
Neuroscienze, biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico Interateneo con Università di Trento Sede amm.va: VERONA			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia Interateneo con Università di Trento Sede amm.va: VERONA			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche ortopediche			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Interateneo con Università di Trento Sede amm.va: VERONA			AP	Prog. Naz.	NO



Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT4	Assistenza sanitaria (Trento)			AP	Prog. Naz.	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT4	Osteopatia			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano, Trento)			AP	Prog. Naz.	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione Biotecnologie	L-29 R	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare			AP	80	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-6 R	Biology for Translational Research and Precision Medicine			AP	35	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione Biotecnologie	LM-13 R	Farmacia			AP	80	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	L-22 R	Scienze delle attività motorie e sportive			AP	310	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		L-22 R	Scienze Motorie, Sport e Benessere Trento Interateneo con Università di Trento Sede amm.va: TRENTO			AP	80	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-67 R	Scienze motorie preventive ed adattate			AP	70	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-67 R	Salute e Sport Interateneo con Università di Modena e Reggio Emilia Sede amm.va MODENA E REGGIO EMILIA			AP	80	
Medicina e chirurgia Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-68 R	Scienze dello sport e della prestazione fisica Interateneo con Università di Trento Sede amm.va VERONA			AP	110	SI'
Biotecnologie		L-2 R	Biotecnologie			AP	170	SI'
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L-8 R	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento Sede amm.va: VERONA			AL	=	SI'
Ingegneria per la medicina di innovazione		L-8 R	Ingegneria dei sistemi robotici e intelligenti			AL	=	SI'
Biotecnologie		L-25 R	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (San Pietro in Cariano)			AP	70	SI'
Informatica	Biotecnologie	L-31 R	Bioinformatica			AL	=	SI'
Informatica		L-31 R	Informatica			AL	=	SI'
Informatica		L-35 R	Matematica applicata			AL	=	SI'
Biotecnologie		L-P02	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti			AP	38	SI'
Biotecnologie		LM-7 R	Biotecnologie agro-alimentari			AL	=	SI'
Biotecnologie		LM-8 R	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile			AL	=	SI'
Biotecnologie		LM -9 R	Molecular and medical biotechnology			AL	=	SI'
Informatica		LM-18	Artificial intelligence			AL	=	SI'
Informatica		LM-18	Medical Bioinformatics			AL	=	SI'
Informatica		LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche			AL	=	SI'



Ingegneria per la medicina di innovazione		LM-21 R	Bioingegneria per Personalized Medicine <i>Interateneo con Università di Trento e Modena e Reggio Emilia</i> Sede amm.va: TRENTO			AL	=	
Ingegneria per la medicina di innovazione		LM-21 R	Bioingegneria per l'innovazione in medicina <i>Interateneo con Università di Trento e Modena e Reggio Emilia</i> Sede amm.va: MODENA E REGGIO EMILIA			AL	=	
Ingegneria per la medicina di innovazione		LM-32	Computer Engineering for Intelligence Systems			AL	=	SI'
Informatica		LM-40 R	Mathematics			AL	=	SI'
Informatica	Management	LM-Data	Data Science			AL	=	SI'

Legenda:



CdS che prevede il rilascio del doppio titolo in virtù di convenzione con Ateneo estero



CdS erogato in inglese

AP = accesso programmato

AL = accesso libero

3. PROGRAMMAZIONE IMPEGNO DIDATTICO

I Dipartimenti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno approvato i carichi didattici per l'A.A. 2025/26. In base al vigente *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari* gli uffici competenti hanno provveduto a calcolare l'impegno didattico e i costi della didattica aggiuntiva a carico del bilancio dell'Ateneo.

Le attività didattiche che concorrono ad assolvere gli impegni didattici riguardano le seguenti tipologie di corsi:

- lauree, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico
- dottorati
- Scuole di Specializzazione di area medica
- formazione degli insegnanti.

Premesso quanto sopra, il Rettore procede ora a illustrare gli impegni didattici dei professori e dei ricercatori per l'A.A. 2025/26 che ammonta complessivamente a 114.570² ore di didattica, di cui 93.548 ore affidate a professori e ricercatori (82%), 17.732 ore attribuite per contratti onerosi (15%) e 3.290 ore non ancora affidate (4%), il cui dettaglio è riportato nell'**allegato 1**.

4. VERIFICA REQUISITI

Sulla base dei dati previsionali di cui all'**allegato 1**, sono stati verificati i requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei CdS e sono state effettuate ulteriori analisi utili alla Governance di Ateneo per verificare il pieno utilizzo del potenziale docente e l'equilibrata distribuzione degli incarichi. In particolare, sono stati attenzionati i seguenti requisiti:

- ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio:
 - compilazione della SUA-CdS
 - requisiti di docenza
- di Ateneo relativi alla definizione degli affidamenti didattici:
 - impegno didattico dei docenti
 - verifica saturazione dell'impegno didattico dei professori in relazione a ciascun SSD
 - monitoraggio numero verbalizzazioni

Di seguito si riportano nel dettaglio le verifiche effettuate.

² I dati sono stati inseriti in *GestCarichi* dalle strutture didattiche ed estratti in data 31 marzo 2025.



a) Requisiti ministeriali per l'attivazione
annuale dei corsi di studio

Compilazione della SUA-CdS

Le Università provvedono ad inserire nella SUA-CdS, per tutti i corsi accreditati, le informazioni richieste dalla banca dati entro il 16 giugno 2025, ad eccezione di quelle che si rendono disponibili dopo l'avvio dell'anno accademico per le quali le relative scadenze sono fissate successivamente. Il processo di aggiornamento e verifica dei relativi contenuti è pertanto tuttora in corso.

Requisiti di docenza

Ciascun corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento con almeno un incarico di docenza all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del D.M. 1154/2021.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), in occasione della verifica condotta sulla proposta di attivazione del nuovo corso di studio ed effettuata sulla base di una proiezione di dati forniti dalle strutture didattiche, ha rilevato che la sostenibilità in termini di docenti di riferimento, per tutti i CdS dell'Ateneo, non presenta elementi di problematicità per l'A.A. 2025/26 (seduta del NdV del 23 gennaio 2025).

L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata alla verifica, entro il 30 novembre antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. L'accREDITAMENTO si intende confermato qualora l'esito della verifica, ivi compreso quello dei piani di raggiungimento, sia positivo e in caso contrario decade automaticamente con contestuale eliminazione del corso di studio dalla banca dati dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'A.A. 2025/26, i CdS accreditati risultano tutti attivabili, avendo tutti superato la verifica ex post svolta lo scorso mese di novembre 2024.

In un'ottica previsionale, è importante far presente sin d'ora che l'attivazione di nuovi corsi per l'A.A. 2026/27 è subordinata al superamento della verifica ex post sull'A.A. 2025/26 che si svolgerà alla data del 30 novembre 2025.

Entro il 16 giugno 2025, dovranno essere inseriti nella SUA-CdS 2025 i docenti di riferimento dei CdS e tale inserimento dovrà basarsi sulla numerosità media degli studenti degli ultimi due anni accademici conclusi (2023/24 e 2024/25). Questa operazione consentirà di adottare eventuali correttivi ai fini del superamento della verifica ex post che si svolgerà nel mese di novembre 2025.

Si ricorda che nel caso in cui si rendesse necessaria la presentazione di un piano di raggiungimento in sede di verifica ex post relativa all'A.A. 2025/26, vale la seguente regola:

- se al termine della verifica ex-post anche solo un corso non rispetta la verifica => l'ateneo non potrà attivare più del 2% di nuovi corsi calcolato sull'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, a condizione che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia maggiore di 1;

- se al termine della verifica ex-post più di 1/4 dei corsi non rispettano la verifica => l'ateneo non potrà attivare nessun nuovo corso.

Nel caso dell'Università di Verona, il limite del 2% corrisponde ad un massimo di 2 CdS attivabili nell'A.A. 2026/27.

b) Requisiti di Ateneo relativi alla
distribuzione degli incarichi didattici

Verificata la presenza dei requisiti necessari per l'attivazione annuale dei corsi di studio dell'Ateneo, il Rettore informa sui risultati delle ulteriori analisi effettuate dagli uffici e coordinate dal Delegato alla Didattica e Sport, tese a verificare l'impegno didattico dei professori, la saturazione dei SSD e la variazione rispetto all'anno precedente.



Impegno didattico dei docenti

Il numero complessivo di ore da erogare per la didattica dei corsi di studio è, come detto, pari a **113.416** ore (vedi Tabella 1), con un aumento di **2.219** ore rispetto al 2024/25, ascrivibile all'ampliamento dell'offerta formativa (+1 CdS) ed al completamento delle nuove attivazioni dei CdS (+9 anni di corso).

Tabella 1

Ore didattica previste confrontate con A.A. precedente							
	2025/26	2024/25	2023/24	2022/23	2021/22	2020/21	Variazione assoluta 25/26 vs 24/25
Professori	81.393	74.236	72.836	72.556	63.385	61.625	+7.157
Ricercatori a tempo determinato	10.278	17.628	15.750	13.206	14.899	9.769	-7.350
Ricercatori di ruolo	1.491	2.061	4.546	2.719	4.636	5.040	-570
Contratti	16.299	14.655	14.329	14.373	13.152	14.877	+1.644
Da definire	3.955	2.617	1.093	774	246	536	+1.338
TOTALE ORE	113.416	111.197	108.554	103.628	96.318	91.847	+2.219

Il Rettore ricorda che, secondo quanto previsto dal *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari* (art. 12, co.2), possono essere affidati ai **Ricercatori di ruolo** incarichi di insegnamento per un massimo 60 ore e, per esigenze didattiche di carattere straordinario motivate con delibera del dipartimento, nel limite massimo di 120 ore.

Per l'A.A. 2025/26, la programmazione richiede che 1 su 40 Ricercatori a tempo indeterminato superino le 120 di lezione (vedi Tabella successiva).

Tabella 2

Impegno didattico Ricercatori di Ruolo												
	2025/26	%	2024/25	%	2023/24	%	2022/23	%	2021/22	%	2020/21	%
Ore 0	17	45%	19	42%	19	36%	21	37%	31	31%	36	34%
Fino a 60	9	24%	9	20%	12	23%	12	21%	28	28%	24	23%
Fino a 120	11	29%	13	29%	19	36%	20	35%	35	35%	41	39%
Oltre 120	1	3%	4	9%	3	6%	4	7%	5	5%	5	5%
TOTALE	38		45		53		57		99		106	

I dipartimenti di appartenenza dei Ricercatori che superano 120 ore di impegno didattico sono riportati nell'**allegato 2**.

Il superamento delle 120 ore viene derogato solamente per le seguenti motivazioni:

- necessità di assicurare la didattica nel caso di insegnamenti obbligatori (TAF A, B, C)
- necessità di assicurare la docenza trasversale
- utilizzo dei Ricercatori come docenti di riferimento
- valorizzazione delle competenze specifiche dei ricercatori in determinate aree disciplinari

Per l'A.A. 2025/26, le ore a **contratto** stimate risultano pari a **16.299**, con un incremento di 1.644 ore rispetto all'anno precedente (vedi Tabella successiva).

Tabella 3

Docenza a contratto	



	2025/26	2024/25	2023/24	2022/23	2021/22	2020/21	Variazione assoluta 25/26 vs 24/25
TOTALE	16.299	14.655	14.329	14.373	13.152	14.877	+1.644

Verifica saturazione dell'impegno didattico dei professori

Come previsto dall'art.16 dal *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari*, i Dipartimenti sono tenuti a saturare l'impegno didattico dei professori e ricercatori a tempo determinato prima di assegnare attività didattica a contratto oneroso o con incentivazione. In seguito al completamento del processo di attribuzione degli incarichi didattici ai docenti da parte delle strutture didattiche è quindi stata svolta un'attenta ricognizione della saturazione del potenziale didattico attraverso incontri con le UO didattiche tese a verificare i casi di affidamenti onerosi in presenza di SSD non saturi. Questa attività è stata agevolata grazie all'ausilio di alcune reportistiche elaborate ad hoc che mettevano in evidenza le anomalie sopra descritte.

Il Rettore fa presente che, una volta approvati i carichi didattici per l'A.A. 2025/26 non saranno di norma possibili successive variazioni degli stessi che dovessero comportare costi a carico dell'Ateneo. Eventuali eccezioni dovranno essere segnalate al/alla Delegato/a alla Didattica e Sport adeguatamente motivate da eventi gravi e imprevisti e potranno essere autorizzate previa verifica della saturazione del carico, della organizzazione complessiva dei CdS interessati e della compatibilità finanziaria corrispondente.

Rimane comunque possibile che i Dipartimenti nell'ambito delle risorse proprie, possano, ravvisandone la necessità, farsi carico di eventuali variazioni a costo nella distribuzione dei carichi didattici.

Il Rettore segnala inoltre che per i docenti afferenti ai SSD MED, per i quali è previsto contrattualmente anche un impegno in attività clinica regolata dagli accordi tra Ateneo e Azienda Ospedaliera nell'ambito dell'AUIO, si deve prevedere, da un lato, la possibilità di completare il carico attraverso la medesima attività clinica sopracitata, dall'altro, la limitata incentivazione delle attività didattiche secondo quanto indicato dal citato Regolamento agli art. 3 e 11 c5 e c6. Di conseguenza per questi docenti le ore indicate nell'allegato 1 colonna 'Ore calcolate ai fini del carico didattico' non corrispondono direttamente alle ore di incentivazione economica al carico didattico.

Monitoraggio numero verbalizzazioni

Il Rettore riferisce che tra le misure correttive per la razionalizzazione della didattica e il contenimento dei relativi costi è prevista la disattivazione degli insegnamenti non obbligatori che nei due anni accademici precedenti conclusi abbiano registrato meno di 10 verbalizzazioni.

Sono state quindi avviate le verifiche a conclusione della sessione invernale di esami dell'A.A. 2023/24 (dati aggiornati al 1 aprile 2025), prendendo in considerazione gli insegnamenti con meno di 10 verbalizzazioni nei due ultimi anni accademici conclusi, cioè il 2022/23 e il 2023/24. Gli insegnamenti con verbalizzazioni sottosoglia risultanti da tale verifica (una trentina circa) sono stati segnalati al Delegato alla Didattica e Sport che si confronterà con le strutture didattiche al fine di valutare, sulla base delle specifiche motivazioni, il mantenimento o la disattivazione del relativo insegnamento.

5. STIMA DEL COSTO PER INCENTIVAZIONE DIDATTICA DOCENTI, SUPPLENZE E CONTRATTI

Prima di entrare nel merito della previsione di spesa per l'A.A. 2025/26, il Rettore pone attenzione all'analisi fatta per evidenziare lo scostamento tra il dato consuntivo dei costi effettivi, rilevato dalla Direzione Risorse Umane, e il dato stimato in via previsionale in sede di approvazione dei carichi didattici, rilevato dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, con riferimento all'ultimo anno accademico concluso, cioè il 2023/24. Nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2023, con la quale erano stati approvati i carichi didattici relativi all'A.A. 2023/24, era stato stimato un costo per incentivazione della didattica dei docenti, supplenze e contratti pari a € 1.244.500, ivi compreso il costo degli affidamenti a suo tempo non ancora definiti. Ad oggi, dal riepilogo dei costi fornito dalla Direzione Risorse Umane, risulta una spesa accertata



pari a **€ 990.975**, con una riduzione di oltre il 25% rispetto a quanto preventivato, confermando, quindi, una lungimirante politica di reclutamento del personale docente, una consolidata attività di verifica della saturazione del potenziale didattico, un efficace e mirato impegno dei docenti di nuova assunzione, nonché l'affidamento a costo zero della didattica che, alla data della delibera del 27 aprile 2023, non era ancora stata assegnata.

a) Previsioni di spesa 2025/26

Sulla base della programmazione degli impegni didattici per l'A.A. 2025/26, il Rettore riferisce che la stima delle ore di supplenze e contratti e delle ore da incentivare è stata quantificata in **28.766** ore con un incremento rispetto allo scorso anno di **4.051** ore (vedi Tabella 4).

Pertanto, il Rettore propone al Senato Accademico di confermare l'importo orario stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, come di seguito riportato:

- per l'incentivazione dei Professori dell'Ateneo e per le ore affidate a Ricercatori di ruolo il compenso orario, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a **€ 50,00**;
- per il personale docente esterno a contratto, il compenso orario è pari a **€ 38,00** corrispondente a un costo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo fino a un massimo di € 50,00.

Tabella 4

Stima del costo ai fini della quantificazione del budget per l'esercizio 2025								
	2025/26	2024/25	2023/24	2022/23	2021/22	2020/21	Differenza 25/26 vs 24/25	Stima costo A.A. 2025/26
Ore incentivazione professori interni	6.639	5.250	4.922	4.165	3.634	3.655	+1.389	331.950
Ore incentivazione Ricercatori <i>tenure track</i>	382	132					+250	19.100
Ore Ricercatori di ruolo	1.491	2.061	4.546	2.719	4.636	5.040	-570	74.550
Ore per Contratti	16.299	14.655	14.329	14.373	13.152	14.877	+1.644	814.950
Ore insegnamenti non ancora definiti nella tipologia di affidamento	3.955	2.617	1.093	774	246	536	+1.338	197.750
TOTALI	28.766	24.715	24.890	22.031	21.668	24.108	+4.051	1.438.300

Il Prof. Federico Schena evidenzia che **il costo complessivo per le attività formative risulta pari a € 1.438.300** con un **aumento di € 202.550** rispetto all'importo corrispondente (stimato) deliberato nell'A.A. precedente. Ricorda inoltre che le attività didattiche non ancora assegnate, pari a 3.955 ore considerate in tabella come contratti a titolo oneroso, saranno affidate in prevalenza a futuri docenti, la cui programmazione di reclutamento non è stata ancora deliberata, ma che potrà sicuramente generare un futuro ulteriore risparmio.

Inoltre, spiega il Prof. Federico Schena, nell'importo di 1.438.300 non è ricompresa la previsione delle seguenti spese non direttamente individuabili come carico didattico:



- a. € 21.250 riguardanti i tirocini indiretti³ previsti dagli ordinamenti didattici della triennale in Scienze dell'educazione e della magistrale in Scienze pedagogiche, corrispondenti a 425 ore complessive in TAF F;
- b. € 1.750 riguardanti attività pratica curriculare del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria in tipologia F relativa al SSD MED/48 (135 ore)⁴;
- c. € 110.000 per le attività degli esercitatori di cui alla convenzione con il CUS (circa 2.500 ore) e dei responsabili delle attività tecnico pratiche previste dai DD.MM. 1648-1649/2023 dei corsi di Scienze Motorie.
- d. Non si prevede il budget per gli affidamenti al personale docente interno per i corsi Scoperta rivolti agli studenti delle scuole superiori in quanto già finanziati nell'ambito del PNRR di cui al DM 934/2022.

Pertanto, il Prof. Federico Schena comunica che il costo totale da prenotare nel Bilancio di Previsione 2025 per la didattica aggiuntiva è pari a € 1.571.300.

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", così come modificato dal Decreto Ministeriale n. 96 del 06/06/2023;
- vista la L. 4 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021 n. 2711;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2024 n. 5336;
- visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari, emanato con Decreto Rettorale del 16 ottobre 2024 n. 11530;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 29 novembre 2024 n. 13516;
- vista la seduta del Nucleo di Valutazione del 23 gennaio 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Biotecnologie del 4 aprile 2025;
- viste le delibere del Dipartimento di Culture e Civiltà del 12 marzo e del 9 aprile 2025;
- viste le delibere della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 13 marzo e del 17 aprile 2025;
- viste le delibere del Dipartimento di Informatica del 12 marzo e dell'8 aprile 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione del 1 aprile 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 19 marzo 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Management del 13 marzo 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Economiche del 13 marzo 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 12 marzo 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Umane del 26 marzo 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

prende atto delle esaustive analisi, verifiche e monitoraggi effettuati sulla distribuzione degli incarichi didattici e

³ Il tirocinio indiretto consiste in un accompagnamento iniziale degli studenti da parte dei tutor, provenienti dal mondo professionale degli educatori e dei pedagogisti, attraverso un percorso di formazione della durata di 25 ore a gruppi di 20-25 studenti.

⁴ Delibera Consiglio Facoltà di Medicina e Chirurgia del 13 marzo 2025



all'unanimità

approva:

- la programmazione dell'impegno didattico per l'A.A. 2025/26, come da **allegato 1**;
- il costo orario per la docenza come di seguito riportato:
 - Per l'incentivazione dei Professori dell'Ateneo e per le ore affidate a Ricercatori di ruolo il compenso orario, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a € 50,00;
 - Per il personale docente esterno a contratto, il compenso orario è pari a € 38,00 corrispondente a un costo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo fino a un massimo di € 50,00.
- la spesa complessiva per l'offerta formativa dell'A.A. 2025/26 pari a **€ 1.571.300**;
- la deroga, anche per l'A.A. 2025/26, al *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari*, che non prevede il pagamento delle attività didattiche di tipologia F, a meno che si tratti dei SSD INF/01, ING-INF/05 e L-LIN/XX (lingue dell'Unione Europea) e il conseguente pagamento di quanto segue:
 - tirocini indiretti in TAF F previsti dagli ordinamenti didattici della triennale in Scienze dell'educazione e della magistrale in Scienze pedagogiche, per una spesa di **€ 21.250** (425 ore);
 - attività pratica curriculare del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria in tipologia F relativa al SSD MED/48 per una spesa di **€ 1.750** (135 ore);
- la spesa di **€ 110.000** per le attività degli esercitatori dei corsi di Scienze Motorie di cui alla convenzione con il CUS per l'A.A. 2025/26 (circa 2.500 ore);
- la prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 1.571.300** (€ 1.438.300 + € 21.250 + € 1.750 + € 110.000) che dovrà trovare copertura negli stanziamenti previsti per il Bilancio di Previsione 2025 e per il Bilancio Pluriennale 2025-2027 alla voce "Personale docente - supplenze e contratti a carico dell'Ateneo";
- la copertura della spesa del periodo ottobre-dicembre 2025 è posta a carico del Bilancio 2025. La previsione posta a carico del Bilancio 2026 comprende anche il periodo ottobre-dicembre dell'anno accademico 2026/27;
- dietro richiesta opzionale avanzata formalmente alla Direzione Risorse Umane, il professore o ricercatore beneficiario di incentivazione, può chiedere che le somme a lui dovute a titolo di incentivazione vengano trasferite sui fondi nominativi del docente medesimo per le proprie attività di didattica o di ricerca. Tale opzione potrà essere esercitata dall'interessato entro il 31 luglio 2025.



6.2° punto OdG:

Centri di servizi Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT) - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, la quale riferisce che ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Centro Piattaforme Tecnologiche – CPT (art. 6, co. 6 lett. d), rientra tra i compiti del Direttore del Centro quello di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo, una relazione sulle attività svolte, affinché gli Organi accademici effettuino le proprie valutazioni.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Leonardo Chelazzi, Ordinario di Fisiologia e Psicologia – BIO/09, Direttore del CPT, il quale illustra i contenuti della Relazione sulle attività svolte dal Centro nel 2024, completa dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti, trasmessa in data 4 marzo 2025 (**Allegato n. 1**).

Al termine della Relazione, il Pro Rettore, nel ricordare che il Senato Accademico ha espresso in data odierna una valutazione positiva in merito alle attività svolte dal Centro durante l'anno 2024, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento per il funzionamento del Centro Piattaforme Tecnologiche, e in particolare l'art. 6, co. 6 lett. d;
- visto il testo della Relazione trasmessa dal Direttore del Centro in data 4 marzo 2024;
- udita la relazione del Direttore del Centro
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2025

esprime

una valutazione positiva sulle attività svolte nell'anno 2024 dal Centro Piattaforme Tecnologiche.



6.1° punto OdG:

Regolamento per il conferimento del titolo di “*Studioso Senior*” dell’Università degli Studi di Verona – parere.

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, la quale informa che è pervenuta dai Professori Pietro Minuz, Domenico De Leo e Gianenrico Senna, anche a nome di altri docenti dell’Ateneo, la proposta di emanazione di un apposito Regolamento per il conferimento del titolo di “*Studioso Senior*” dell’Università degli Studi di Verona (**Allegato 1**).

La figura di “*Studioso Senior*” è oggi conosciuta e variamente regolamentata a livello interno da diversi Atenei (tra i quali l’Università Ca’ Foscari di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Modena - Reggio Emilia, Università degli Studi di Siena, La Sapienza di Roma, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Insubria, Università degli Studi di Macerata, Unicamillus di Roma), al fine di conservare e valorizzare le competenze e professionalità di professori e ricercatori a tempo indeterminato in quiescenza.

Il Regolamento che si propone (**Allegato 2**) è volto a disciplinare il titolo onorifico di “*Studioso Senior*” in favore dei professori e ricercatori a tempo indeterminato del nostro Ateneo in quiescenza, i quali abbiano:

- svolto negli ultimi cinque anni in ruolo attività didattica continuativa e di ricerca;
- contribuito al progresso scientifico della propria disciplina ed all’immagine e rilevanza dell’Ateneo;
- acquisito rilevanti e riconosciuti meriti accademici nel corso della carriera;
- fatto domanda di riconoscimento del titolo onorifico almeno tre mesi prima del collocamento a riposo (in sede di prima applicazione i docenti in quiescenza nell’anno antecedente all’entrata in vigore del presente Regolamento potranno comunque presentare domanda entro 30 giorni dall’entrata in vigore del Regolamento medesimo).

Il titolo onorifico *Studioso Senior*, di valenza simbolica e che non prevede la corresponsione di specifici emolumenti, potrà essere rilasciato, per la durata non rinnovabile di tre anni, dal Rettore, acquisito il parere favorevole dell’ultimo dipartimento di afferenza del docente. Lo “*Studioso Senior*” non potrà comunque cumulare tale titolo con quello di professore emerito o onorario (nel caso, prevarrà quest’ultimo) e non potrà svolgere attività didattica e di ricerca retribuita dall’Ateneo.

Allo “*Studioso Senior*” sarà consentito, in particolare, nel rispetto delle disposizioni normative, statutarie e regolamentari di Ateneo:

- la continuazione dell’attività di ricerca nell’ambito di progetti già intrapresi presso il Dipartimento di afferenza;
- l’affidamento diretto e gratuito di attività didattica nell’ambito della programmazione didattica annuale della struttura didattica di riferimento;
- l’accesso alle biblioteche e alle risorse informatiche dell’Università;
- l’utilizzo del proprio indirizzo di posta elettronica dell’Università,
- l’indicazione dell’affiliazione all’Università nelle pubblicazioni scientifiche, nelle relazioni a conferenze, progetti, programmi e comunque nell’esercizio di ogni attività svolta in qualità di “*Studioso Senior*”.

I Dipartimenti, potranno prevedere spazi condivisi per gli “*Studiosi Senior*” compatibilmente e subordinatamente alle disponibilità necessarie per soddisfare le esigenze per il personale di Ateneo e nel rispetto delle disposizioni normative, statutarie e regolamentari di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di esprimere parere favorevole in ordine all’approvazione del Regolamento per il conferimento del titolo di “*Studioso Senior*” dell’Università degli Studi di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione



- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Elisa silvestri;
- visto la bozza di Regolamento (**allegato 2**)

esprime parere favorevole

al Regolamento per il conferimento del titolo di "*Studioso Senior*" dell'Università degli Studi di Verona.



6.3° punto OdG:

Accordo ex art. 15 della legge 241/1990 relativo alla collaborazione tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione di attività sul paesaggio - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che la Regione Veneto, con Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio con il quale il nostro Ateneo collabora da anni per la realizzazione di importanti iniziative finalizzate a promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto con particolare attenzione agli aspetti e caratteri del paesaggio rappresentativi dei valori culturali e dell'identità veneta.

Per l'individuazione ed il coordinamento delle iniziative da realizzare l'Osservatorio regionale per il paesaggio si è dotato di un Comitato Scientifico composto da rappresentanti della Regione, del Ministero dei beni e delle attività culturali e delle università del Veneto. Il Rettore ricorda che per il nostro Ateneo ne fanno parte il Prof. Fabio Saggioro, ordinario di Archeologia cristiana, tardoantica e medievale e il Prof. Matteo Nicolini, associato di Diritto pubblico comparato e referente del Rettore per la Sostenibilità Ambientale.

La dott.ssa Elisa Silvestri informa che la Regione Veneto, con delibera di Giunta n. 432 del 22 aprile 2025, pubblicata nel B.U.R. n. 57 del 2 maggio 2025 (**Allegato 2**), ha approvato un nuovo piano di attività da realizzare nel corso del 2025 e, tra queste, l'attività n. 1 "*Giornate di studio sul paesaggio veneto – 5° Edizione*" per la realizzazione delle quali ha chiesto la collaborazione del nostro ateneo attraverso la stipula di un apposito accordo (**Allegato 1**).

L'accordo prevede la realizzazione di 4 giornate di approfondimento culturale sul paesaggio veneto della durata di 3 ore ciascuna.

Le giornate sono rivolte agli amministratori pubblici (Sindaci, Presidenti, Assessori, Consiglieri) dei Comuni, delle Province, degli Enti Parco Regionali, dei Consorzi di Bonifica, delle Unioni montane e delle Unioni dei Comuni.

La dott.ssa Elisa Silvestri informa altresì che la Regione del Veneto, con la suddetta delibera di Giunta, si è impegnata a corrispondere all'Ateneo fino ad un importo massimo di € 7.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo.

Per la realizzazione e la supervisione del progetto l'accordo prevede la designazione di referenti per ciascuna parte contraente. Il Rettore propone di designare, per l'Ateneo, il Prof. Fabio Saggioro e il Prof. Matteo Nicolini.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, nell'informare che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole all'Accordo, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Elisa Silvestri;
- vista la bozza dell'accordo;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 3 giugno 2025

delibera

di approvare la stipula dell'"*Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 relativo alla collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione di attività sul paesaggio*" nonché la designazione del Prof. Fabio Saggioro, ordinario di Archeologia cristiana, tardoantica e medievale, e del Prof. Matteo Nicolini, associato di Diritto pubblico comparato e referente del Rettore



per la Sostenibilità Ambientale, quali referenti di Ateneo, dando altresì mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo e al Direttore Generale di assicurare il necessario supporto per la realizzazione delle giornate di studio.



6.4° punto OdG:

Patto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Plastic Free ODV ONLUS e richiesta di licenza di utilizzo del logo di Ateneo - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, la quale illustra la relazione inerente alla proposta pervenuta dal Prof. Matteo Nicolini, Referente per la Sostenibilità ambientale e Presidente della Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile di Ateneo (Commissione RUS), di approvazione del Patto di collaborazione con l'Associazione Plastic Free Organizzazione di volontariato ONLUS, finalizzato ad azioni congiunte di preservazione dell'ambiente dall'inquinamento da plastica.

Il Rettore ricorda che l'Ateneo, da anni impegnato sui temi della sostenibilità ambientale, ha aderito nel 2017 al Protocollo d'intesa stipulato con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per la costituzione di una rete denominata Rete delle Università sostenibili - RUS. In seguito a tale adesione, è stata istituita una Commissione di Ateneo denominata Commissione Rete Università Sostenibili - Commissione RUS, con l'obiettivo di sensibilizzare la Comunità universitaria e gli attori del Territorio sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, affinché le persone orientino i propri stili di vita in modo responsabile verso il bene comune.

Il Rettore ricorda inoltre che nel Piano strategico di Ateneo 2024-2026, nell'ambito trasversale, è stato previsto uno specifico obiettivo sulla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla formazione e educazione sulla tematica (*Ambito di intervento T.3 Sostenibilità ambientale Obiettivo strategico T.3.1: Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso l'attivazione di un corso di formazione trasversale da inserire nell'offerta formativa e con iniziative di educazione nelle scuole - Progetto "Prendi a cuore il tuo Ateneo": progetto di sensibilizzazione della popolazione studentesca a comportamenti sostenibili durante le sessioni di laurea*).

L'Università, attraverso la stipula del Patto di collaborazione con Plastic Free, intende creare un canale di comunicazione diretto con l'Associazione per aumentare la consapevolezza della Comunità universitaria e del Territorio sul problema dell'inquinamento da plastica, avviando azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della salvaguardia ambientale e dell'utilizzo responsabile delle risorse naturali.

Il Rettore illustra brevemente i contenuti del Patto di collaborazione triennale tra l'Ateneo e l'Associazione Plastic Free (**allegato 1**), approvato dalla Commissione RUS dell'Ateneo in data 10 dicembre 2024.

Attraverso il Patto, l'Ateneo si impegna in particolare a:

- aderire a propria scelta alle iniziative di Plastic Free;
- dare visibilità alle iniziative intraprese attraverso ogni canale di comunicazione, interno ed esterno;
- comunicare a Plastic Free le attività dallo stesso sviluppate nel campo sostenibilità che possono essere di interesse per Plastic free;
- comunicare a Plastic Free eventuali opportunità, anche nel ramo dei bandi pubblici e privati.

Plastic Free si impegna a:

- dare visibilità a tale collaborazione attraverso ogni canale di comunicazione, interno ed esterno;
- Inserire il logo dell'Università all'interno del proprio sito web, nella sezione Partners categoria Università;
- inserire l'Ateneo all'interno della "Rete di Università per l'Ambiente Plastic Free";
- comunicare all'Ateneo le attività sviluppate dalla stessa nel campo sostenibilità che possono essere di interesse per l'Ateneo;
- comunicare all'Ateneo eventuali opportunità, anche nel ramo dei bandi pubblici e privati.



Il Rettore ricorda che a norma dell'art. 6 del *Regolamento per la concessione del patrocinio di Ateneo e per la licenza all'utilizzo del logo* dell'Ateneo, la licenza di utilizzo del logo dell'Università di Verona deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione; in conformità a quanto previsto nel Patto di collaborazione, l'utilizzo dei loghi delle Parti verrà condiviso volta per volta dalle stesse, secondo le regole descritte nei rispettivi manuali di utilizzo del marchio e regolamenti.

Ciascuna Parte designerà un proprio Referente per l'individuazione, la realizzazione ed il coordinamento delle attività oggetto dell'Accordo.

Il Pro Rettore, nel precisare che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo e che il Senato accademico, in data odierna, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Elisa Silvestri;
- visto il Regolamento per la concessione del patrocinio di Ateneo e per la licenza all'utilizzo del logo;
- visto il verbale della Commissione RUS del 10.12.2024;
- vista la bozza del Patto di collaborazione

approva

la stipula del Patto di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Associazione Plastic Free ODV ONLUS, per iniziative e azioni congiunte per la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento da plastica, per la durata di tre anni solari a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione, autorizzando la licenza all'utilizzo del logo dell'Ateneo per la medesima durata.



7.1° punto OdG:

Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione che propone l'approvazione della modifica del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che nell'anno 2017, recependo i contenuti della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 in tema di **contributi universitari**, l'Ateneo ha approvato un proprio Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Le linee guida adottate nella formulazione del Regolamento sono state:

- creare un sistema facilmente comprensibile allo studente;
- mantenere e rafforzare principi di equità, progressività e gradualità;
- non condizionare il modello al mantenimento del livello di contribuzione totale anni precedenti;
- incentivare l'impegno e il merito (regolarità di carriera).

Il Regolamento è stato modificato negli anni successivi con l'obiettivo di rafforzare la regolarità di carriera, prevedendo un incentivo per gli studenti sulla base dei requisiti di merito e per effetto dell'adeguamento alle disposizioni ministeriali (Decreti Ministeriali n. 234 del 26 giugno 2020 e n. 1014 del 3 agosto 2021).

Il dott. Giovanni Bianco informa che il Delegato al Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale studentesca, Prof. Marco Torsello, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto allo studio, nella riunione tenutasi il **26 marzo 2025 e tra il 4 e l'8 aprile 2025** ha formulato la proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca (**allegato n. 1**).

In sintesi, la Commissione per il Diritto allo Studio propone le seguenti modifiche al vigente Regolamento di contribuzione studentesca:

- 1) variazione applicazione esonero per possesso dei requisiti di cui all'art. 30 Legge n. 118/1971
- 2) variazione applicazione esonero a figlia/o di vittima del dovere;
- 3) variazione incentivo alle/agli immatricolate/i al corso di Biotecnologie rientranti tra i primi 30 classificate/i al concorso "Una settimana da ricercatore" (proposta ritirata);
- 4) rimborsi;
- 5) revisione applicazione incentivo c.d. "supermerito";
- 6) contribuzione studentesca del corso di laurea magistrale in International Economics and Business Administration (IEBA);
- 7) adeguamento contributo per istruttoria di riconoscimento accademico del titolo straniero.

La Commissione per il diritto allo studio prende atto dell'adeguamento della tassa regionale per il diritto allo studio così come disposto dalla Regione Veneto.

Il dott. Giovanni Bianco comunica che, in conformità con la disposizione contenuta nell'art. 26 co.2 lettera a del vigente Statuto, il Consiglio degli Studenti riunitosi in data 13 maggio 2025 ha trasmesso il proprio parere (**allegato n. 2**) in merito alle proposte di modifica al vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio. Il Consiglio degli studenti ha espresso parere non favorevole in merito alla proposta n. 5 di revisione dell'applicazione incentivo c.d. "supermerito".

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Francesco Paolo Romanelli il quale comunica che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in merito chiedendo se sia stato eventualmente stimato l'impatto finanziario delle modifiche proposte dalla Commissione diritto allo Studio.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco il quale comunica che non è stato stimato l'impatto finanziario ma che comunque ciò rappresenta un maggior introito per l'Ateneo.

7.1° punto OdG

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti



Il Pro Rettore dà la parola alla Sig.ra Emanuela Maria Altamura la quale comunica: *“In linea con la contrarietà espressa all'unanimità da parte del Consiglio Studentesco nella seduta del 13/05/2025 rispetto al punto 5) della proposta di revisione del "Regolamento di contribuzione studentesca l'a.a. 2025/2026" vengo a motivarne anche qui le ragioni. Allo stato attuale la premialità di 230 euro prevista per chi nei 12 mesi antecedenti la data del 10 agosto abbia conseguito 40 CFU viene erogata mediante riduzione della seconda e della terza rata, pagamento delle quali è previsto rispettivamente al 31 gennaio e al 31 marzo. La proposta di modifica che siamo qui a discutere prevede invece che questa premialità venga erogata sotto forma di rimborso a fine luglio, esattamente 6 mesi più tardi. La componente studentesca non esente dal pagamento delle tasse ("no tax area") corrisponde al 77%: posticipare di 6 mesi una premialità anziché alleggerire il peso del pagamento di due rate ravvicinate di soli due mesi ha un impatto concreto sulla vita e sul percorso di studio di molte e molti. Mantenere quindi invariato il Regolamento di contribuzione su questo punto può garantire un incentivo effettivo e più strategico dal punto di vista temporale per sostenere il proprio percorso di studi.”*

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca della Commissione per il diritto allo studio e propone di stabilire il limite di **10.000 euro annui** come budget da destinare all'esonero dal contributo universitario alle studentesse e agli studenti che hanno subito una violenza di genere attestata da un centro antiviolenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo, in considerazione del fatto che il minor gettito troverà copertura con utilizzo del fondo di riserva come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- visto il D.P.R. 25.7.1997, n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari”;
- visto il D.P.C.M. 9.4.2001 “Uniformità di trattamento per il Diritto allo Studio universitario”;
- visto il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 di “Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo Studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la L. n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che ha novellato, tra gli altri, l'art. 5 del D.P.R. 25.07.1997, n. 306;
- vista la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 27 aprile 2023;
- vista la proposta di modificare le scadenze di pagamento delle rate di contribuzione;
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 30 aprile 2024;
- visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in merito alla proposta formulata dalla Commissione per il Diritto allo Studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 3 giugno 2025;

all'unanimità

delibera di:

- approvare le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il diritto allo studio con stralcio il punto 5° relativo al c.d. “supermerito” che viene rinviato alle prossime sedute per ulteriori approfondimenti;
- destinare **10.000 euro annui** all'esonero dal contributo universitario alle studentesse e agli studenti che hanno subito una violenza di genere attestata da un centro antiviolenza.



7.2° punto OdG:

Conclusione progetti soggetti attuatori DM nn. 934/2022 e 762/2024 a.a. 2025/2026 - Proposte per l'a.s. 2025/2026 e aggiornamento Linee guida - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione che espone la situazione attuale del progetto SCOPERTA (ex DM 934/2022 e DM 762/2024) nell'ambito del PNRR Missione 4C1 Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione dalla scuola all'Università".

Per l'A.A. 2024/25, hanno aderito **38** istituti (con la stipula della convenzione) alle iniziative didattiche partite nel mese di ottobre 2024, tuttora in corso e con una programmazione che si chiuderà il 31 agosto 2025. A seguito delle attività di diffusione da parte dell'U.O. e dei docenti Univr referenti di progetto sono stati coinvolti circa **4500** studenti, di cui **1838** che ad oggi hanno concluso le attività prescelte e che sono risultati rendicontabili (che cioè non hanno in precedenza seguito un corso Scoperta). Il numero di studenti raggiunti è soddisfacente e in linea con lo scorso anno; è stato raggiunto attraverso le iniziative dei docenti di Ateneo coinvolti, la capillare diffusione da parte dell'UO Orientamento, la rete costruita con le scuole a seguito degli incontri dedicati e il consolidato utilizzo del portale Scoperta. La notevole differenza tra il numero di studenti/esse coinvolti/e (4500) e il numero di quelli rendicontati (1838) è data dal fatto che già dal secondo ciclo l'Ateneo ha ammesso ai corsi studenti già rendicontati e comunque ha previsto l'ammissione di uno stesso/a studente fino a tre corsi per ciclo, opzione ben accolta dalle scuole.

Il Dirigente segnala che le criticità comuni riscontrate a livello nazionale riguardano principalmente la possibilità di rendicontare una sola volta uno/una studente nell'arco di tutto il quinquennio delle scuole superiori, il fatto che la prima rendicontazione avvenga già a gennaio con il condizionamento del successivo quadrimestre da un punto di vista finanziario e la difficoltà a coinvolgere nel programma di orientamento le prime e seconde classi superiori. Per il primo punto, come sopra anticipato, è stata mantenuta la possibilità di partecipazione per ciascuno/a studente fino ad un massimo di tre corsi, a prescindere dal numero minimo di 20 studenti/esse nuovi/e (ovvero rendicontabili). Ciò ha impattato positivamente sulla partecipazione da parte delle scuole con un notevole ritorno di immagine, tenendo presente che comunque tali corsi rientrano tra le attività istituzionali di Ateneo che, prima dei finanziamenti PNRR, venivano interamente coperte con fondi interni.

A seguito delle critiche espresse nei primi due cicli da parte dei Responsabili di Dipartimento per l'Orientamento in ordine al trasferimento della quota di € 2000 per ciclo di docenza a prescindere dal numero totale di studenti, è stato modificato il sistema di conteggio delle quote pro Dipartimento come segue: per ogni corso attivato con almeno 20 studenti (anche se non tutti rendicontabili), è stato assicurato il contributo minimo di € 2000. Per i corsi con un numero di studenti superiore a 20, è stato calcolato il contributo ulteriore di € 2000, al raggiungimento dei successivi multipli di 20, sulla base degli effettivi studenti frequentanti.

Anche in tal modo il finanziamento è stato sufficiente per i corsi rendicontati fino a maggio (n. 79) su un totale di n. 119 corsi programmati che si concluderanno al 31 agosto 2025. Prevedendo un trend analogo anche per i successivi 40 corsi ancora in fase di attivazione e/o conclusione, si propone di mantenere il medesimo regime anche per l'ultimo anno di programmazione.

Si ricorda che per il primo anno di attività sono stati liquidati dal MUR all'Ateneo 257.645,46 €, per il secondo anno € 805.385,67 e che per il biennio in corso è previsto attualmente un finanziamento biennale fino a € 1.519.750,00 per un target complessivo di 6.079 studenti. Il target del biennio in corso varia al termine di ogni quadrimestre a seguito delle rendicontazioni dei soggetti attuatori, è pertanto difficile fare stime esatte in tal senso: al momento dell'adesione formale al programma dell'ultimo biennio



il target era infatti di € 1.381.750,00, poi aumentato all'importo su indicato. La procedura per la richiesta della quota di anticipo (del 10% del massimo finanziamento previsto per l'a.a. 2024/2026), diversamente dai due anni precedenti, non è ancora disponibile sul portale ministeriale dedicato; potrebbe però essere liquidata nei prossimi mesi la prima quota rendicontata e approvata dal MUR per il primo quadrimestre del biennio, pari a € 64.318,83. Per i n. 40 corsi sopra menzionati, non ancora attivati e/o conclusi ci si attende un ulteriore introito di importo pari a € 429.000. **Pertanto l'importo complessivo rendicontabile per l'a.a. 2024/2025 è stimato intorno a € 493.318.** Considerando tale ultimo importo atteso e grazie agli avanzi di bilancio degli anni precedenti, si ritiene vi siano sufficienti coperture per il mantenimento delle attuali modalità di finanziamento ai Dipartimenti come sopra descritto.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che l'adesione delle scuole formalizzata lo scorso anno ha la durata di tutto il periodo finale previsto dal DM ovvero fino ad aprile 2026, salvo espressa comunicazione di revoca dell'adesione da parte dell'Ateneo.

Il dott. Giovanni Bianco descrive ora brevemente la nuova programmazione per l'a.a. 2025/2026 le cui attività propedeutiche in capo a U.O. Orientamento, docenti e Dipartimenti avranno inizio già nel mese di giugno e l'aggiornamento delle linee guida (All.1). L'inizio delle attività è programmato per poter diffondere efficacemente tutta l'offerta formativa alle scuole nel mese di settembre 2025.

Le risorse, da decreti, dovrebbero essere state sempre conferite con pagamenti a luglio e novembre in ragione dei target progressivamente raggiunti, ma tali scadenze non sono mai state rispettate dal MUR, quindi non è chiaro come avverranno i prossimi trasferimenti da parte del MUR. Il finanziamento è calcolato sugli stessi criteri delle ore frequentate dagli studenti come nei due anni precedenti (€ 16,67 per ora frequentata solo per studenti con frequenza totale di almeno 11 ore).

Le linee guida stabiliscono i passaggi interni e le attività nel loro complesso, oltre all'aggiornamento del piano di riparto relativo all'utilizzo dei fondi a livello di Ateneo, meglio specificato nel citato allegato 1.

Come lo scorso anno, ai fini dell'utilizzo dei fondi e del raggiungimento dei target, sarà necessaria la collaborazione sinergica tra strutture dell'Amministrazione centrale, referenti dell'orientamento presso le strutture dipartimentali e Dipartimenti.

Le linee guida allegate riportano ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti.

Tali linee guida descrivono inoltre il flusso delle attività per la gestione dei progetti e danno indicazioni in merito all'utilizzo dei fondi da parte dei Dipartimenti con la predisposizione di un modello di piano finanziario a titolo esemplificativo e non tassativo. L'unico elemento non modificabile è l'importo orario previsto a titolo di compenso per la docenza.

Il Dirigente propone di aumentare a € 2.000 il trasferimento a titolo di anticipo ai Dipartimenti interessati (attualmente di € 1.300,00), considerato che per la prima edizione attivata è sempre e in ogni caso trasferita tale quota. Le modalità e condizioni per l'anticipo restano quelle previste con proprio DR Rep. N. 2405/2023 Prot. N. 132266 del 16/3/2023.

L'U.O. Orientamento è incaricata di aggiornare le linee guida in conformità alle eventuali indicazioni ministeriali o di Ateneo.

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati per la spesa iniziale con il progetto contabile indicato nella tabella di seguito riportata:



Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Disponibilità progetto Ateneo	Importo provvedimento	Disponibilità residua
(B-Orientamento) UA.VR.02 0.D02.B-ORING B-ORING	DM934AA2 324_PNRR _M4C111.6	(M4C111.6) PNRR-DM/934 - Assegnazione a.a.2023/2024	€ 778.885,67 (importo già ammesso dal MUR in aggiornamento sul progetto contabile a € 805.385, 67)	€ 558.800,24	€ 333.400,00	€ 225.400,24

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico che si è espresso in data odierna;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 7121/2022 dell'8 agosto 2022;
- visti il DM 934 del 3 agosto 2022, il successivo decreto direttoriale MUR del 22 settembre 2022, che dispongono lo stanziamento di 250 milioni di euro di finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1) per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26, visti i successivi Decreti Direttoriali nn. 1029 del 10/7/2024, 1187 del 7/8/2024, 1254 del 3/9/2024, 1575 del 22/10/2024, 177 del 26/2/2025;
- visto il DR Rep. N. 2405/2023 Prot. N. 132266 del 16/3/2023 che dispone il trasferimento di quote anticipatorie ai Dipartimenti per i corsi programmati;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 03/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

- in merito alla nuova programmazione delle azioni sul progetto SCOPERTA per l'a.a. 2025/2026 e all'aggiornamento delle relative linee guida;
- autorizza l'U.O. Orientamento a redigere tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento ed espletamento delle attività preparatorie, organizzative e di gestione.



7.3° punto OdG:

Accreditamento iniziativa Boost Your Talent – approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la in merito all'iniziativa, coordinata dal Prof. Diego Begalli referente per il trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, riguardante lo svolgimento di 18 laboratori in presenza di 4h ciascuno – denominati **Boost Your Talent** – a favore di studenti e neo-laureati dell'Università di Verona, per lo **sviluppo delle competenze trasversali con focus sul mercato del lavoro**.

Il servizio di progettazione e svolgimento dell'attività formativa è stato affidato a **School for Innovation** di Start Hub Consulting Spa, società altamente qualificata in tema di orientamento in uscita e formazione psicologica.

Il percorso – presentato anche tramite una locandina appositamente realizzata dal fornitore (**Allegato 1**) – prende avvio dalla **Mappa del Talento**, uno strumento di autovalutazione e orientamento, e si articola in **tre sessioni formative in presenza**.

Durante ciascun incontro, attraverso **esercitazioni pratiche**, simulazioni, momenti di confronto in gruppo e **riflessioni guidate da una trainer esperta**, i partecipanti saranno accompagnati in un processo di crescita personale e professionale che li porterà ad approfondire tre ambiti chiave: **mentalità di crescita, comunicazione efficace e problem solving**.

L'obiettivo è fornire ai partecipanti strumenti concreti per valorizzare le proprie attitudini e tradurle in competenze chiave come **leadership, problem solving, pensiero critico e flessibilità**.

A caratterizzare i laboratori in questione – ai quali potranno prendere parte un massimo di 20 partecipanti a laboratorio – è il **focus sul mercato del lavoro** e la metodologia in presenza, fortemente interattiva, che permetterà agli studenti universitari di conoscere le proprie competenze trasversali, sviluppare il proprio potenziale e appropiare in modo più efficace il mondo del lavoro.

In totale è prevista l'organizzazione di **6 cicli da 3 laboratori ciascuno**, tra maggio 2025 e febbraio 2026.

La proposta ha quindi ad oggetto la richiesta al Senato Accademico di invitare i Collegi Didattici di tutti i corsi dell'Ateneo a **riconoscere n. 1 CFU di tipo D e/o F** per la partecipazione a un ciclo completo (da tre laboratori) del programma *Boost Your Talent*.

A tale proposito si precisa che:

- le ore di didattica previste per ogni laboratorio sono 4, cui si aggiunge – per il riconoscimento di 1 CFU – la presentazione di una relazione di approfondimento, a fronte della frequentazione dei 3 laboratori previsti;
- l'oggetto dell'iniziativa ben si presta al riconoscimento di CFU a livello di Ateneo, in quanto mira a rinforzare competenze trasversali utili per qualsiasi percorso di studi.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;

- esaminato il programma dell'iniziativa;



- vista la delibera del Senato Accademico del 3 giugno 2025;

- preso atto del parere favorevole espresso in data 03/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

la raccomandazione affinché i Collegi Didattici riconoscano n. 1 CFU di tipo D e/o F per la partecipazione al ciclo completo di laboratori Boost Your Talent.

- preso atto del parere favorevole espresso in data 03/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

la raccomandazione affinché i Collegi Didattici riconoscano n. 1 CFU di tipo D e/o F per la partecipazione al ciclo completo di laboratori Boost Your Talent.



7.4° punto OdG:

Rinnovo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Veneto Lavoro al fine di promuovere la conoscenza del mondo del lavoro per la comunità studentesca, le laureate e i laureati dell'Università di Verona - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, relativa al rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Veneto Lavoro al fine di promuovere iniziative a sostegno dell'occupazione, favorendo nel contempo il conseguimento delle competenze necessarie alla futura occupabilità dei soggetti interessati, attraverso la realizzazione di progetti in grado di garantire la co-progettazione e la creazione di network e partnership territoriali.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che, tra gli obiettivi del Piano strategico 2023-2025 c'è il rafforzamento e la valorizzazione dei rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale (TM.2.2) e ha collegato l'azione (TM.2.2.3) che prevede la stipula di accordi al fine di consolidare e sviluppare rapporti con aziende ed enti pubblici e privati in materia di placement.

Il presente accordo con Veneto Lavoro è quindi finalizzato all'attuazione dell'obiettivo sopra descritto, in diretta continuità con l'accordo precedente dal contenuto analogo, stipulato in data 17 febbraio 2022 (protocollo 11325 del 17/02/2022).

Veneto Lavoro è un ente regionale, istituito dall'art. 8 della L.R. Veneto n. 31/1998 a supporto delle attività del Sistema Informativo Lavoro Veneto - SILV (art. 13 e art. 28 L.R. 3/2009) al fine di assicurare una diffusa disponibilità e fruibilità dei servizi telematici per il lavoro e favorire le più ampie opportunità occupazionali e la mobilità territoriale del lavoro da parte degli utenti persone/imprese/operatori.

Nello specifico, con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti si impegnano: ad organizzare momenti formativi per illustrare alla comunità studentesca, alle laureate e ai laureati dell'ateneo gli strumenti di politica attiva del lavoro disponibili a livello regionale; a fornire loro gli strumenti e i dati più utili al fine di interpretare l'andamento del mercato del lavoro in Veneto e a Verona; ad aumentare la loro consapevolezza in merito alle diverse tipologie di contratto di lavoro e alle dinamiche del mercato del lavoro a livello regionale, alla rete dei centri per l'impiego e i loro servizi, al collocamento mirato e all'inserimento al lavoro delle persone con disabilità.

Le Parti si impegnano inoltre a promuovere azioni volte a contribuire all'incremento dell'efficacia delle politiche attive del lavoro, con particolare riferimento all'orientamento finalizzato alla riduzione del mismatch domanda/offerta di lavoro e ai processi di transizione università-lavoro; a favorire la realizzazione di iniziative volte a promuovere l'autoimprenditorialità e a porre in essere azioni di divulgazione informativa dei servizi offerti e delle iniziative intraprese, elaborando altresì linee di azione e modelli di attività che facilitino la co-progettazione.

Viene istituito un tavolo di lavoro composto dai rappresentanti degli Enti sottoscrittori, funzionale alla progettazione e al coordinamento delle azioni, alla rilevazione dei bisogni, alla condivisione degli strumenti necessari e delle strategie più efficaci, al monitoraggio dei risultati delle iniziative poste in essere per la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Accordo. Al tavolo di lavoro possono essere invitati a partecipare di volta in volta o in via permanente altri soggetti la cui partecipazione si rendesse opportuna per favorire la realizzazione degli obiettivi del presente Accordo.

L'accordo (All. 1) decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. Potrà essere rinnovato alla scadenza, per uguale periodo, previo accordo scritto tra le Parti, approvato dagli Organi competenti. Le stesse possono recedere dal presente accordo previa comunicazione scritta con un preavviso di 30 giorni. Dall'Accordo non derivano oneri aggiuntivi per le Parti.



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 03/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 4 giugno 2025,

esprime parere favorevole

- al rinnovo della stipula dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Veneto Lavoro al fine di promuovere la conoscenza del mondo del lavoro per la comunità studentesca, le laureate e i laureati dell'Università di Verona, autorizzando eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero opportune a seguito di ulteriori approfondimenti.

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 18:10.